CITTA' DI CATANZARO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Data 06/02/2026	**OGGETTO:** Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP Anno 2024

L'anno duemilaventisei, il giorno sei, del mese di febbraio alle ore 12:30 e successive, nella Sala dell' Palazzo Comunale, in seduta Straordinaria e in Seconda convocazione si è riunito il Consiglio Comunale, risultano presenti:

COGNOME NOME	INCARICO		COGNOME NOME	INCARICO	
ASSISI FRANCESCO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	BARBERIO ANTONIO	CONSIGLIERE	X
BOSCO GIANMICHELE	PRESIDENTE	X	BUCCOLIERI GREGORIO	CONSIGLIERE	X
CAPELLUPO VINCENZO	CONSIGLIERE	X	CARPINO ALBERTO	CONSIGLIERE	X
CAVIANO IGEA	CONSIGLIERE		CELIA FABIO	CONSIGLIERE	
CICIARELLO EMANUELE	CONSIGLIERE	X	CONCOLINO LEA	CONSIGLIERE	X
CORSI ANTONIO	CONSIGLIERE		COSTA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X
COSTANZO MANUELA	VICE PRESIDENTE		COSTANZO SERGIO	CONSIGLIERE	X
DONATO VALERIO	CONSIGLIERE	X	FIORITA NICOLA	SINDACO	X
LAUDADIO MANUEL	CONSIGLIERE		LEVATO LUIGI	CONSIGLIERE	X
LOBELLO ALESSANDRA	CONSIGLIERE	X	LOSTUMBO ROSARIO	CONSIGLIERE	X
MANCUSO ROSARIO	CONSIGLIERE		PALAIA DANIELA	CONSIGLIERE	X
PARISI GIOVANNI	CONSIGLIERE		PASSAFARO FRANCESCO	CONSIGLIERE	X
PROCOPI GIULIA	CONSIGLIERE		RICCIO EUGENIO	CONSIGLIERE	X
SCARPINO FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	SERGI DANILO	CONSIGLIERE	X
SERO RAFFAELE	CONSIGLIERE	X	SERRAINO TOMMASO	CONSIGLIERE	X
TALERICO ANTONELLO	CONSIGLIERE		VERALDI STEFANO	CONSIGLIERE	
VERRENGIA ANNA CHIARA	CONSIGLIERE				

PRESENTI N° 22 **ASSENTI N° 11**

Presiede il Presidente Gianmichele Bosco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) la Dott.ssa Vincenzina Sica in qualità di Segretario Generale.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI, PARTECIPATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP Anno 2024

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.lgs n. 175/2016 (Testo Unico delle Società Partecipate, per brevità TUSP), il quale ha riformato la materia delle società a partecipazione pubblica, fissando le condizioni per l'acquisizione e/o il mantenimento delle stesse ed obbligando le amministrazioni che detengono partecipazioni in società ad effettuare periodicamente la revisione delle partecipate al fine di verificare la sussistenza e/o la permanenza delle condizioni di detenibilità;

RICHIAMATO in particolare:
a) l'art. 24 del TUSP, il quale ha previsto una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 (data in entrata in vigore del decreto) da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
b) l'art. 20 del TUSP, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

RICORDATO che l'ambito di odierna analisi deve focalizzarsi sulle società detenute "*direttamente*" ed *"indirettamente*" dal Comune, rilevando che, a tal fine, la definizione di società "indirette" è desumibile dal combinato disposto delle nozioni previste all'art. 2 del TUSP e all'art. 2359 codice civile, per cui deve intendersi per "*partecipazione indiretta*" "*la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica" (art. 2, comma 1, lett. g));* per *"controllo" "la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo" (art. 2, comma 1, lett. b))* e per *"società a controllo pubblico*" "*le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)" (art. 2, comma 1, lett. m);*

TENUTO CONTO che la revisione periodica delle partecipazioni comporta l'adozione del piano di razionalizzazione qualora ricorrano, nell'analisi delle partecipazioni detenute dall'Ente, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del TUSP in combinato disposto con l'art. 4 del TUSP, le seguenti condizioni:

1. che le partecipazioni non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, TUSP, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, TUSP;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

2. che le partecipazioni non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, del TUSP, sopra richiamato;
3. che le partecipazioni non rispettino i parametri individuati dall'art. 20 c. 2 del TUSP, di seguito elencati:

a) partecipazioni societarie che non rientrino nell'ambito previsto dall'art. 4 del TUSP;
b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (*vedi art. 26, c. 12-quinquies TUSP*);
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
f) partecipazioni che presentino necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) partecipazioni che presentino necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP;

ATTESO che le partecipazioni dirette detenute dal Comune di Catanzaro sono le seguenti:

1. Catanzaro Servizi S.p.A. partecipata al 100%;
2. Azienda per la Mobilità della Città di Catanzaro S.p.A. (A.M.C. S.p.A.) partecipata al 100%;
3. Consorzio Mercato Agroalimentare Calabria Scrl (Comalca Scrl) partecipata al 19,66%
4. Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. (Sa.Cal. S.p.A.) partecipata al 3,24%;

CONSIDERATO che il Comune di Catanzaro, nel censire le proprie partecipazioni, non aventi natura societaria, deve tenere conto anche della Fondazione Politeama in quanto:

- per le sue caratteristiche (elemento costitutivo, fattore teleologico perseguito, tipologia di controllo, conformazione organizzativa, gestione finanziaria) la Fondazione potrebbe influire sugli equilibri finanziari dell'ente locale ed inoltre alla stessa si applicano, seppur non in maniera stringente proprio in funzione della natura della stessa,le previsioni contenute nel Regolamento per il controllo delle società partecipate adottato da questo Ente comunale con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 17.01.2013;
- l'ente comunale è co-fondatore di tale ente e partecipa attivamente alle decisioni ed alla gestione dello stesso,

APPURATO che il Comune di Catanzaro non detiene partecipazioni indirette, in quanto attribuire all'interpretazione del concetto di controllo pubblico la valenza di "controllo di fatto" e quindi configurare la sussistenza di tale situazione in tutti i casi in cui vi sia un capitale pubblico maggioritario o totalitario, indipendentemente dalla formalizzazione di meccanismi di coordinamento, appare di difficile applicazione nella realtà, come riscontrabile dalle schede

allegate e dalla lettura della relazione tecnica, essendo da preferire, l'introduzione formale di misure e strumenti coordinati di controllo, anche per evitare, nelle fattispecie *de quo*, possibili ed alternative interpretazioni nell'*agere* delle Amministrazioni socie;

RIBADITA l'importanza di un attento ed effettivo monitoraggio delle partecipate proprio al fine di evitare che presentandosi gravi criticità nella gestione di una partecipazione queste possano ripercuotersi negativamente sugli equilibri di bilancio della società e, di riflesso, su quelli del socio pubblico;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 120 del 29.09.2017, concernente la revisione straordinaria delle società partecipate dall'Ente nonchè la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 27.02.2025, attinente alla revisione periodica delle società partecipate dall'Ente al 31.12.2023 (ultima in ordine temporale);

DATO ATTO degli esiti delle precedenti revisioni ordinarie delle partecipazioni societarie che non hanno previsto interventi di razionalizzazione, stabilendo di mantenere inalterato l'assetto delle partecipazioni detenuto dal Comune di Catanzaro;

RILEVATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

EVIDENZIATO che la ricognizione ex art. 20 TUSP è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente locale non possieda alcuna partecipazione;

CONSIDERATO che a partire dall'esercizio 2020 il Dipartimento del Tesoro ha previsto che l'acquisizione dei provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ed il censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti avvenga, esclusivamente, attraverso l'applicativo "*Partecipazioni*" del Portale Tesoro;

VALUTATO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del TUSP;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

PRECISATO che si è è proceduto a verificare la sussistenza o meno delle condizioni previste dall'art. 4 del TUSP, ovvero il cd. vincolo di scopo ed il cd. vincolo di attività, indicatori necessari a legittimare il mantenimento o, in caso contrario, ad individuare le possibili iniziative da mettere in atto dal punto di vista gestionale e di impatto societario;

CHIARITO che il c.d. *"vincolo di scopo"* rappresenta il parametro di valutazione per quelle società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; mentre con il termine "*vincolo di attività"* si vuole far riferimento ai servizi svolti dalle partecipate pubbliche per come previsti dal comma 2 dell'art. 4 del TUSP;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RAVVISATO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato effettuato sulla base delle linee guida predisposte congiuntamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica contraddistinta come documento A), allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ESAMINATE le partecipazioni detenute dall'Ente, così come meglio specificate nelle apposite schede, compilate dalle Società partecipate, sul modello standard predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro, contenenti dati ed informazioni per ciascuna delle società, richiamati nell'allegato A) e riportati nelle singole schede anch'esse da intendersi parte integrante del presente provvedimento;

RISCONTRATO che per le società *in house* detenute dal Comune di Catanzaro la soluzione più efficace si rivela essere la seguente:

- **AMC S.p.A.:** mantenimento, stante il ruolo di rilievo nella gestione ed erogazione di un servizio essenziale e primario per il territorio;
- **Catanzaro Servizi S.p.A.:** mantenimento, in ragione del criterio di stretta necessità rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente ed alle esigenze di interesse generale, dell'eterogeneità dei servizi offerti, della convenienza dei servizi per come evidenziata nelle relazioni a supporto dei rapporti contrattuali in essere, sottoscritti con l'Ente comunale, della capacità di garantire la migliore qualità del servizio ed un livello adeguato di efficienza nell'esecuzione dello stesso, della possibilità, normativamente riconosciuta ed attribuita all'Ente, di esercitare il controllo analogo sulla *governance* societaria ed in particolare sulle

decisioni fondamentali del soggetto controllato, sulle sue linee strategiche e sulle sue più importanti scelte operative. Ritenendo però indifferibile adottare specifiche ed adeguate metodologie, procedure o azioni che indirizzino la Società verso corretti comportamenti aziendali su alcuni aspetti economico-finanziari sì da garantirle una gestione più efficiente e consapevole e da massimizzare qualità e performance, rappresentando questi i fattori chiave per migliorare la produttività aziendale;

PRESO ATTO che sarebbe opportuno adottare alcuni accorgimenti per una più efficace gestione delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2024, come di seguito sinteticamente richiamati per ogni singola partecipazione e meglio analizzati nella relazione tecnica allegata:

5. **Comalca scrl**: nell'affermare che la presenza nell'organigramma societario della società Comalca da parte del Comune di Catanzaro sia rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente in quanto la società svolge un servizio di interesse generale e quindi strategico per il territorio, una strada percorribile, per ovviare al fatto che l'ente detiene una partecipazione minima nell'assetto societario, sarebbe quella, con riferimento alla necessità ed opportunità di regolamentare gli aspetti strettamente gestionali e/o operativi illustrati nella relazione- allegato A), di concordare le attività di controllo previste dall'articolo 147-quater del TUSP, nonché il rispetto delle regole del TUSP contenute, fondamentalmente, negli art. 3 (obblighi in tema di revisione), art. 6 (programmi di valutazione del rischio e norme in tema di governo societario), art. 11 (in tema di organi amministrativi e di controllo), art. 13 (in tema di controllo giudiziario sull'amministrazione), art. 14 (in materia di crisi d'impresa), art. 18 (in tema di quotazione della società a controllo pubblico), art. 19 (gestione del personale), art. 20 (in tema di razionalizzazione periodica) e art. 22 (in tema di trasparenza) in vista dell'economicità, efficacia ed efficienza della gestione pubblica in forma societaria, attraverso comportamenti concludenti o adottando gli strumenti suindicati (pattuizioni anche temporanee/modifica delle disposizioni statutarie/accordo di consultazione), o prendendo in considerazione gli indicatori già adottati da amministrazioni che abbiano quote di partecipazioni societarie più consistenti (nello specifico Camera di Commercio di Catanzaro), ove fossero stati individuati;
6. **Sa.Cal. S.p.A.:** essendo assolutamente strategica la partecipazione del Comune di Catanzaro all'interno della Sacal, in quanto la *mission*corrisponde all'attività istituzionale dell'Ente, per come esplicitato nella relazione, si ritiene condivisibile il mantenimento della partecipazione, proprio per consentire al Comune di Catanzaro di diventare "protagonista" nell'ambito di un sistema aeroportuale che rappresenta un *asset* in grado di attivare opportunità lavorative, attrarre capitali e generare investimenti, accomunando realtà molto diverse tra loro e producendo benefici sui contesti locali in termini di produzione di ricchezza, senza dimenticare il ruolo fondamentale che rivestono i Comuni capoluogo che sono chiamati a costruire quella rete territoriale virtuosa che consenta di colmare disomogeneità di situazioni di partenza, fungendo da traino, nel perimetro geografico di

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

riferimento, e divenendo soggetti aggregatori di esperienze e di esigenze completamente differenti. In tale prospettiva sarebbe però utile adottare gli strumenti, esposti nella relazione, quali appunto la predisposizione di patti parasociali o la previsione, negli atti societari, di un organo speciale, per esprimere la volontà unitaria dei soci pubblici, la cui attuazione consentirebbe di superare la rilevata criticità della modestia della partecipazione al capitale societario;

7. **Fondazione Politeama:** considerato il servizio di interesse generale svolto, finalizzato allo sviluppo economico, turistico, culturale e sociale del territorio, e, di conseguenza, proiettato al raggiungimento di obiettivi strategici dell'Ente, sarebbe ottimale che da un lato, per ciò che attiene l'Ente comunale, venisse adottata una specifica regolamentazione nei rapporti tra l'Amministrazione e la Fondazione, ad esempio individuando, in via preventiva, le spese che la Fondazione dovrà affrontare ed "impegnare" l'Ente per un importo che abbia il valore, monetario e sostanziale, di un "contributo", così come previsto statutariamente, non tralasciando un aspetto importante, ben specificato nello Statuto, allorchè fa espresso richiamo agli "enti territoriali", in quanto è doveroso ribadire come il Comune di Catanzaro sia socio co-fondatore, partecipando alla Fondazione anche la Regione Calabria e la Provincia di Catanzaro, ai quali si dovrebbe chiedere una partecipazione attiva soprattutto a livello economico. Dall'altro lato, per ciò che riguarda la Fondazione, al fine di perseguire una maggiore autonomia e capacità di autofinanziamento, sarebbe necessario che quest'ultima si adoperasse per reperire risorse economiche connesse ai ricavi propri ed alle relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa rappresentata principalmente dagli incassi di biglietteria e dall'attività accessoria (es. abbonamenti e fitti), che, affiancate al sostegno pubblico, permetterebbero di coprire i costi nonché, in attuazione alle disposizioni statutarie, sarebbe auspicabile che desse avvio ad una politica tesa ad acquisire contributi da soggetti pubblici e/o privati oltre a porre in essere ogni "*attività", "operazione"* (anche economica, finanziaria, patrimoniale) "*che sia ritenuta necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità istituzionali",*anche, eventualmente, tramite ulteriori sponsorizzazioni per la realizzazione ed organizzazione della stagione teatrale;

RITENUTO che un discorso a parte vada fatto per la partecipazione del Comune di Catanzaro nelle due società "Catanzaro 2000 – S.C.P.A. in liquidazione" ed "Ambiente & Servizi in liquidazione":

1. per la prima, l'ente comunale è sì socio di maggioranza, ma la società è stata posta in liquidazione dal 04.08.2010, quindi la procedura di liquidazione era già in atto prima dell'entrata in vigore del TUSP (anno 2016) e conseguentemente dell'obbligo di procedere alla ricognizione ex art. 20 del TUSP. Alla data del 21.12.2018 la società è stata cancellata dal Registro delle imprese;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

2. per la seconda, partecipata interamente dal Comune di Catanzaro, la procedura fallimentare risulta ancora in essere, ma la Società non svolge attività utilizzando risorse pubbliche e l'Ente non ha alcun potere di controllo gestionale, decisionale e strategico;

DATO ATTO che:

- come specificato dalla normativa di riferimento, art. 30 D.lgs n. 201/2022, le relazioni afferenti i servizi pubblici a rilevanza economica affidati a società *in house* costituiranno appendice alla presente ricognizione periodica delle partecipazioni ex. art. 20 del TUSP,
- che, unitamente agli altri servizi pubblici locali oggetto di ricognizione, le summenzionate relazioni saranno oggetto di approvazione con separata deliberazione;

PRESA VISIONE, a tal fine, della relazione ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 e delle schede relative agli affidamenti *in house;*

ACQUISITI il parere tecnico e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 153, del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente allegato alla presente;

VISTO

- il D.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale

SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI, PARTECIPATE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP Anno 2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Dott. PAOLO MACRINA
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Data 22/12/2025

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP Anno 2024

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49 comma 1, 147 bis comma1 e 153 comma4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Data 22/12/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. PAOLO MACRINA

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Cod. Proposta 37876

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Gianmichele Bosco, il quale pone in trattazione la pratica in oggetto, dà per letta la relazione del Sindaco;

Il Presidente apre la discussione e invita i Consiglieri comunali a prendere la parola;

DATO ATTO CHE nessuno dei Consiglieri comunali presenti in aula prende la parola, il Presidente pone in votazione la proposta deliberativa;

DATO ATTO CHE escono dall'aula i Consiglieri comunali Francesco Antonio Assisi, Emanuele Ciciarello, Lea Concolino, Giovanni Costa, Sergio Costanzo, Valerio Donato, Luigi Levato, Alessandra Lobello, Francesco Passafaro;

Il Presidente del Consiglio Comunale nomina scrutatori i Consiglieri comunali Palaia, Buccolieri, Riccio;

Con il seguente risultato della votazione, espressa per appello nominale, proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori ricognitori di voti:

PRESENTI N. 13 **VOTANTI N. 11** **ASTENUTI N. 2**

Voti favorevoli: n. 11 (Barberio, Bosco, Buccolieri, Capellupo, Carpino, Fiorita, Lostumbo, Palaia, Scarpino, Sergi, Serò);

Voti contrari n. ===;

Astenuti n. 2 (Riccio, Serraino);

VISTO il parere espresso dalla 2^ Commissione Consiliare;

VISTO il parere espresso dalla 5^ Commissione Consiliare;

VISTO l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:

a. la relazione tecnica ex art. 20 TUSP, di cui all'allegato A),
b. le schede predisposte dalle Società partecipate, come da modelli messi a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro di cui all'allegato B);

3. di dare atto che, in ossequio agli artt. 17, comma 5 e 30, commi 2 e 3 del D.lgs. n. 201/2022, nell'Allegato di cui sopra si riportano, quale Appendice, per le società in house, le relazioni predisposte dai Dirigenti di riferimento, già incluse nella Relazione di ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, oggetto di separato provvedimento;
4. di mantenere, per le motivazioni espresse nelle premesse e, più dettagliatamente indicate nella relazione di cui alla lettera a) del punto 1), le seguenti partecipazioni dirette:

- Mantenimento della Società AMC S.p.A, stante il ruolo di rilievo nella gestione ed erogazione di un servizio essenziale e primario per il territorio;
- Mantenimento della Catanzaro Servizi S.p.A., mantenimento, in ragione del criterio di stretta necessità rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente ed alle esigenze di interesse

generale, dell'eterogeneità dei servizi offerti, della convenienza dei servizi per come evidenziata nelle relazioni a supporto dei rapporti contrattuali in essere, sottoscritti con l'Ente comunale, della capacità di garantire la migliore qualità del servizio ed un livello adeguato di efficienza nell'esecuzione dello stesso, della possibilità, normativamente riconosciuta ed attribuita all'Ente, di esercitare il controllo analogo sulla governance societaria ed in particolare sulle decisioni fondamentali del soggetto controllato, sulle sue linee strategiche e sulle sue più importanti scelte operative. Ritenendo però indifferibile adottare specifiche ed adeguate metodologie, procedure o azioni che indirizzino la Società verso corretti comportamenti aziendali su alcuni aspetti economico-finanziari sì da garantirle una gestione più efficiente e consapevole e da massimizzare qualità e performance, rappresentando questi i fattori chiave per migliorare la produttività aziendale;

5. di approvare, per una più efficace gestione delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2024, che vengano attuati, ove possibile, gli accorgimenti di seguito sinteticamente richiamati per ogni singola partecipazione e meglio analizzati nella relazione tecnica allegata:

- Comalca scrl: Mantenimento, essendo la presenza nell'organigramma societario della società Comalca da parte del Comune di Catanzaro rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente in quanto la società svolge un servizio di interesse generale e quindi strategico per il territorio. Precisando che una strada percorribile, per ovviare al fatto che l'ente detiene una partecipazione minima nell'assetto societario, sarebbe quella, con riferimento alla necessità ed opportunità di regolamentare gli aspetti strettamente gestionali e/o operativi illustrati nella relazione- allegato A), di concordare le attività di controllo previste dall'articolo 147-quater del TUSP, nonché il rispetto delle regole del TUSP contenute, fondamentalmente, negli art. 3 (obblighi in tema di revisione), art. 6 (programmi di valutazione del rischio e norme in tema di governo societario), art. 11 (in tema di organi amministrativi e di controllo), art. 13 (in tema di controllo giudiziario sull'amministrazione), art. 14 (in materia di crisi d'impresa), art. 18 (in tema di quotazione della società a controllo pubblico), art. 19 (gestione del personale), art. 20 (in tema di razionalizzazione periodica) e art. 22 (in tema di trasparenza) in vista dell'economicità, efficacia ed efficienza della gestione pubblica in forma societaria, attraverso comportamenti concludenti o adottando gli strumenti suindicati (pattuizioni anche temporanee/modifica delle disposizioni statutarie/accordo di consultazione), o prendendo in considerazione gli indicatori già adottati da amministrazioni che abbiano quote di partecipazioni societarie più consistenti (nello specifico Camera di Commercio di Catanzaro), ove fossero stati individuati;
- Sa.Cal. S.p.A.: Mantenimento, essendo assolutamente strategica la partecipazione del Comune di Catanzaro all'interno della Sacal, in quanto la mission corrisponde all'attività istituzionale dell'Ente, per come esplicitato nella relazione ed anche al fine di consentire al Comune di Catanzaro di diventare "protagonista" nell'ambito di un sistema aeroportuale che rappresenta unasset in grado di attivare opportunità lavorative, attrarre capitali e generare investimenti, accomunando realtà molto diverse tra loro e producendo benefici sui contesti locali in termini di produzione di ricchezza, senza dimenticare il ruolo fondamentale che rivestono i Comuni capoluogo che sono chiamati a costruire quella rete territoriale virtuosa che consenta di colmare disomogeneità di situazioni di partenza, fungendo da traino, nel perimetro geografico di riferimento, e divenendo soggetti aggregatori di esperienze e di esigenze completamente differenti. In tale prospettiva sarebbe però utile adottare gli strumenti, esposti nella relazione, quali appunto la predisposizione di patti parasociali o la previsione, negli atti societari, di un organo speciale, per esprimere la volontà unitaria dei soci pubblici, la cui attuazione consentirebbe di superare la rilevata criticità della modestia della partecipazione al capitale societario;
- Fondazione Politeama: Mantenimento, considerato il servizio di interesse generale svolto, finalizzato allo sviluppo economico, turistico, culturale e sociale del territorio, e, di

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

conseguenza, proiettato al raggiungimento di obiettivi strategici dell'Ente. Per una più efficace gestione ed un più mirato utilizzo delle risorse disponili sarebbe ottimale che da un lato, per ciò che attiene l'Ente comunale, venisse adottata una specifica regolamentazione nei rapporti tra l'Amministrazione e la Fondazione, ad esempio individuando, in via preventiva, le spese che la Fondazione dovrà affrontare ed "impegnare" l'Ente per un importo che abbia il valore, monetario e sostanziale, di un "contributo", così come previsto statutariamente, non tralasciando un aspetto importante, ben specificato nello Statuto, allorchè fa espresso richiamo agli "enti territoriali", in quanto è doveroso ribadire come il Comune di Catanzaro sia socio co-fondatore, partecipando alla Fondazione anche la Regione Calabria e la Provincia di Catanzaro, ai quali si dovrebbe chiedere una partecipazione attiva soprattutto a livello economico. Dall'altro lato, per ciò che riguarda la Fondazione, al fine di perseguire una maggiore autonomia e capacità di autofinanziamento, sarebbe necessario che quest'ultima si adoperasse per reperire risorse economiche connesse ai ricavi propri ed alle relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa rappresentata principalmente dagli incassi di biglietteria e dall'attività accessoria (es. abbonamenti e fitti), che, affiancate al sostegno pubblico, permetterebbero di coprire i costi nonché, in attuazione alle disposizioni statutarie, sarebbe auspicabile che desse avvio ad una politica tesa ad acquisire contributi da soggetti pubblici e/o privati oltre a porre in essere ogni "attività", "operazione" (anche economica, finanziaria, patrimoniale) "che sia ritenuta necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità istituzionali", anche, eventualmente, tramite ulteriori sponsorizzazioni per la realizzazione ed organizzazione della stagione teatrale;

6. di prendere atto delle vicende procedurali relative alle due società "Catanzaro 2000 – S.C.P.A. in liquidazione" ed "Ambiente & Servizi in liquidazione, esplicitate in precedenza;
7. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società e/o Organismi partecipati dal Comune di Catanzaro individuati nell'Allegato A);
8. di trasmettere, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del TUSP la presente deliberazione, unitamente agli allegati, alla competente struttura del Ministero delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo messo a disposizione degli enti;
9. di inviare copia della presente deliberazione, unitamente agli allegati, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
10. di pubblicare la presente deliberazione e gli allegati sul sito istituzionale dell'Ente sia nella sezione "Amministrazione trasparente" che nella sezione "Società Partecipate".

Stante l'urgenza, con separata votazione, resa con lo stesso risultato della votazione precedente,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Tutti gli interventi sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente verbale.

Letto e Approvato

Presidente
Sig. Gianmichele Bosco
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Segretario
Dott.ssa Sica Vincenzina
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Relazione tecnica a supporto della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche per l'anno 2024 (art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175).

1. PREMESSA pag. 1

1.1. QUADRO NORMATIVO pag. 3

1.2. LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CATANZARO pag. 9

2. ANALISI ASSETTO SOCIETA' PARTECIPATE pag. 12

2.1. AZIENDA PER LA MOBILITA' DELLA CITTA' DI CATANZARO S.P.A. (A.M.C. S.P.A.) pag. 13

2.2. CATANZARO SERVIZI S.P.A. pag. 21

2.3. CONSORZIO MERCATO AGROALIMENTARE CALABRIA (CO.M.AL.CA SCRL) pag. 33

2.4. SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE S.P.A. (SA.CAL. S.P.A) pag. 41

2.5. FONDAZIONE POLITEAMA CITTA' DI CATANZARO pag. 46

1. PREMESSA

L'art. 20 comma 1 del D.lgs. n. 175/2016 (di seguito per brevità TUSP) dispone che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti normativi, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

E' necessario, per assolvere a tale adempimento, che venga stilata una relazione tecnica accompagnatoria, che sia esplicativa dei criteri seguiti nell'attuazione dell'analisi ricognitoria.

Nella sua stesura devono essere tenute in debito conto le specifiche caratteristiche delle singole società partecipate, attenendosi, nell'analisi, ai criteri-guida che la norma individua e, all'esito di tale attività di indagine, si dovrà, ove necessario, prevedere la redazione di un piano di razionalizzazione che espliciti quali misure l'ente socio intende adottare, secondo quali modalità applicative ritiene opportuno procedere e quali siano i tempi essenziali per riportare la società, ove possibile, a quelle condizioni che possano legittimare la permanenza della stessa nel perimetro delle "società partecipate".

Per poter ottemperare a tale adempimento normativo si deve necessariamente e prioritariamente procedere alla lettura delle norme di riferimento.

Dovendosi però attribuire ai termini lessicali che verranno richiamati nel corso della relazione un'interpretazione che sia univoca, per un'immediata e più facile comprensione comune, si riportano di seguito i concetti base su cui si strutturerà il lavoro.

L'art. 2 comma 1 del TUSP individua esattamente l'ambito di intervento entro cui deve operare l'Ente pubblico (*"le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette"*).

Quando si parla di "partecipazione diretta" si intende la titolarità di rapporti connessi alla qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi, mentre con "partecipazione indiretta", secondo quanto indicato all'art. 2, comma 1, lett. g) del TUSP, ci si riferisce alla *"partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica"*.

Le *«società a controllo pubblico»* sono *"quelle in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lett. b) (art. 2, comma 1, lett. m), ossia la situazione descritta nell'art. 2359 c.c., con la precisazione che il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le*

decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo (art. 2, comma 1, lett. b)".

Mentre l'art. 2359 del codice civile, include nella voce "società controllate":

"1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa".

La norma, quindi, prevede che nella ricognizione vengano inserite anche le partecipazioni indirette detenute per il tramite di società su cui l'amministrazione pubblica, ancorché non detenga la maggioranza del capitale, eserciti però un controllo analogo congiunto unitamente ad altre amministrazioni pubbliche.

L'attuale analisi afferisce, in conformità al dettato normativo, a quelle partecipazioni che, al 31 dicembre dell'esercizio precedente rispetto a quello in cui viene predisposta la relazione, siano detenute dal Comune di Catanzaro e si terrà conto, nell'elaborato, degli accadimenti occorsi in tale periodo temporale.

Nel caso di specie, l'anno di redazione è il 2025 e, in continuità con quanto rilevato in precedenza, la ricognizione si riferirà alle società partecipate dal Comune di Catanzaro alla data del 31.12.2024.

La relazione si articolerà in una premessa finalizzata ad un inquadramento metodologico e normativo ed in una parte generale relativa alle singole Società, integrata dalle schede tecniche di sintesi contenute nel modello approntato dal MEF.

1.1 QUADRO NORMATIVO

Il TUSP disciplina la costituzione di società, l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni societarie dirette o indirette da parte di pubbliche amministrazioni prescrivendo precise condizioni di ammissibilità delle stesse.

Dopo l'entrata in vigore del TUSP e dell'attuazione, nel corso dell'anno 2017, del piano di *"Revisione straordinaria delle partecipazioni"* di cui all'art. 24 dello stesso testo normativo, gli enti locali si sono trovati, con decorrenza dal 2018, di fronte ad un nuovo adempimento statuito dall'art. 20 del TUSP che, a differenza di quelli proposti in passato, non presentava più un carattere di occasionalità ma, al contrario, richiedeva, in un regime di continuità e di tassatività temporale, una ricognizione dell'assetto delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche. Tutto ciò si sostanzia, nella pratica, nell'obbligo, in capo alle p.a., di condurre annualmente (*"le amministrazioni pubbliche provvedano periodicamente"*), una valutazione di opportunità, convenienza ed efficienza rispetto alle partecipazioni detenute. L'iter procedimentale previsto dalla disposizione legislativa ha infatti inizio con l'adozione di un provvedimento, che ha lo scopo di rivisitare, nel suo complesso, l'assetto delle partecipazioni detenute dal soggetto pubblico (sia dirette sia indirette) al fine di accertare, in via preliminare, la sussistenza e/o il permanere dei requisiti previsti dal Legislatore per il suo mantenimento, predisponendo, in caso contrario, un piano di riassetto, da trasmettere successivamente alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente.

A garanzia del rispetto dei termini indicati per l'espletamento dell'adempimento e soprattutto della sua effettiva attuazione, il comma 7 dell'art. 20 del TUSP prevede un meccanismo sanzionatorio, cui possono correlarsi anche profili di responsabilità erariale.

Infatti dalla limpidezza del tenore letterale del comma 7 si evince chiaramente come la condotta sanzionata è data dalla mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4, in cui la locuzione *"atti"* afferisce agli atti giuridici, nel caso in esame al provvedimento approvativo che deve assumere la veste giuridica della deliberazione del Consiglio Comunale, da adottarsi entro il termine del 31 dicembre (Corte dei Conti Sezione Seconda Giurisdizionale Centrale d'Appello, sentenza n. 254/2024).

L'evoluzione caratterizzante il processo di razionalizzazione, che da strumento straordinario si trasforma in una verifica a carattere periodico, dà dimostrazione della necessità, fortemente sottolineata dal Legislatore, di dover garantire la sua concreta

attuazione, volontà normativa facilmente desumibile dall'introduzione della stessa norma, dalla sua stessa struttura e, ancor più, dalla previsione delle sanzioni.

Dal 2020 il Dipartimento del Tesoro ha previsto, per le Amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti tenuti ad adempiere, che l'acquisizione dei provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ed il censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti debba avvenire, esclusivamente, attraverso l'applicativo "*Partecipazioni*" del Portale Tesoro.

L'obiettivo generale della procedura di revisione ordinaria si rintraccia nel comma 2 dell'art. 1 del TUSP con cui vengono stabilite le priorità strategiche, come di seguito elencate:

- efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche;
- tutela e promozione della concorrenza e del mercato,
- razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

L'art. 20 del TUSP dispone che il processo di revisione interessi tre macro-classi di società:

1) le società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4, commi 1, 2 e 3, del TUSP.

Si tratta del requisito della stretta inerenza della partecipazione societaria alla missione istituzionale dell'ente pubblico socio e della riconduzione dell'oggetto sociale ad una delle tipologie elencate ai commi 2 e 3 (e successivi) del citato art. 4), prevedendo l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Il Legislatore ribadisce la necessità di dismettere quelle società che, pur coerenti con i fini istituzionali dell'Ente, non siano indispensabili al loro perseguimento ("*Il predicato dell'indispensabilità, legato alle partecipazioni coerenti con i fini istituzionali dell'ente, va quindi individuato sotto il profilo della indispensabilità dello strumento societario rispetto ad altre differenti forme organizzative o alla scelta di fondo tra internalizzazione ed esternalizzazione*" Sezione Controllo Regione Campania SRCCAM/228/2025/VSG; cfr. Lombardia/6/2017/VSG del 19 gennaio 2017);

2) le società che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del TUSP, ossia quegli specifici obblighi motivazionali che deve contenere il provvedimento di costituzione o acquisto di una partecipazione societaria;

3) le società che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP. Si dovrà procedere a valutare, oltre alle partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie elencate dal predetto art. 4 (lett. a)), anche le società che:

- risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore (lett. b). ("*In presenza di società in cui si verifica tale presupposto normativo appare evidente che, con elevata probabilità, si tratta di società non efficiente, posto che il rapporto tra costi di amministrazione e costi di gestione non risulta equilibrato. Va comunque osservato che il dato del numero degli amministratori potrebbe anche non essere decisivo, ad esempio in assenza di compenso (se l'ottica normativa è quella di razionalizzazione la spesa) o di amministratori cui siano attribuiti anche compiti operativi analoghi a quelli svolti dai dipendenti (per evitare l'assunzione di personale*" Sezione Controllo Regione Campania SRCCAM/228/2025/VSG);
- svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (lett. c), le "c.d. società doppione;
- nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (lett. d);
- abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (lett. e), (sempre che si tratti di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale);
- necessitino di contenimento dei costi di funzionamento (lett. f) o di aggregazione (lett. g), le "c.d. società doppione".

Procedere alla disamina che verrà svolta focalizzando l'attenzione sul dato testuale della norma, richiede, in via preventiva ed in maniera prioritaria, che venga fugato il campo da ogni possibile equivoco interpretativo.

Non si può infatti ricorrere, in maniera asettica, nel procedere alla disamina ad una separazione netta dell'elemento letterale e dell'intento del legislatore, ma poiché si deve

seguire un *modus operandi* che sia rispondente e funzionale alla finalità pratica cui la norma stessa è preordinata, conferendo ai due elementi un ruolo paritetico in seno al procedimento ermeneutico da porre in essere, occorre comprendere quale fosse il significato, rispetto allo scopo da raggiungere, che il Legislatore intendesse attribuire ai termini linguistici "*fatturato medio*" e di"*costi di funzionamento*".

Per quanto attiene alla prima definizione, per "*fatturato medio*", deve intendersi la sommatoria delle seguenti voci del conto economico-: "Voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e Voce A5) "Altri ricavi e proventi", con esclusione dei contributi in conto esercizio.

Tale esegesi è contenuta nelle deliberazioni della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti Emilia Romagna n. 54/2017 PAR e della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti Campania n. 240/2023 VSG e richiamata dalla Sezione Controllo Regione Campania SRCCAM/228/2025/VSG, per le quali "*il termine "fatturato" viene adoperato per indicare l'ammontare complessivo delle fatture emesse da un'azienda in un determinato esercizio. Esso, dunque, letteralmente corrisponde alla somma degli importi riportati nelle fatture registrate nell'esercizio e non coincide necessariamente con l'ammontare complessivo delle operazioni attive poste in essere nello stesso esercizio (Emilia Romagna/54/2017/PAR)..... il predetto termine debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 c.c., che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa.*"

La definizione "*costi di funzionamento*" non ha un significato univoco: non esiste una regola normativa che ne individui il "contenitore", né il Legislatore ha proposto alcun indicatore di riferimento per identificare tale categoria e nemmeno la "prassi" ha sopperito a tale lacuna.

Si ritiene, tuttavia, che tale concetto possa essere rinvenuto, per giurisprudenza costante, nell'insieme complessivo delle spese che le società sostengono per esistere e funzionare ordinariamente (spese operative, costi amministrativi, spese di gestione) e, in particolare, in base alle disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile, al totale dei "costi della produzione" – voce "B"- del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione".

Pertanto, ai fini dell'odierna attività di valutazione, si è impiegato il parametro per il quale l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" sul "valore della produzione" non deve superare l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti.

Gli esposti criteri legislativi obbligano, quindi, l'ente pubblico ("*I piani di razionalizzazione...sono adottati ove...*"), ove si presenti una delle casistiche elencate nell'art. 20, comma 2 del TUSP, l'ente socio, in rapporto alla concreta situazione in cui versa, nonché alle relazioni intercorrenti con la società e con gli altri soci, pubblici o privati, dovrà adottare i provvedimenti che riterrà più congeniali alla sua posizione ed alla soluzione della problematica riscontrata.

Si potrà quindi procedere alla fusione (coerente, per esempio, al caso in cui siano rilevate, ai sensi delle lett. c) e g), "*partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali*"), alla soppressione (atto necessario e coerente ove si riscontri un'impossibilità di avviare un provvedimento di inclusione, ai sensi della lett. a), alla liquidazione o alla cessione (in caso di partecipazioni non strettamente inerenti alle finalità istituzionali dell'ente o di impraticabilità, in presenza di uno o più parametri, di altre misure), ad adottare forme di differente "razionalizzazione" (come potrebbe accadere nel caso in cui ricorrano uno o più parametri indicati alle lett. b, d, e ed f) ovvero a formulare motivata decisione di mantenimento.

Si deve però evidenziare come l'obiettivo della norma sulla razionalizzazione delle partecipate sia quello di contrastare le soluzioni gestionali non convenienti per la collettività di riferimento, per cui quand'anche emerga, all'esito dei monitoraggi periodici

effettuati, che le società non rispecchino, a pieno, i criteri indicati dalla norma, non si dovrà per forza intervenire su tali realtà consolidate ove esse si confermino come le scelte più efficienti ed efficaci per fornire servizi nel contesto di riferimento.

Infatti le particolari condizioni del contesto geografico, territoriale o socio – demografico in cui si trova l'ente locale ovvero la natura dei servizi affidati, possono rappresentare fattori in grado di inibire la possibilità, per la società partecipata, di raggiungere quello specifico valore.-soglia di fatturato, pur rimanendo fermo, al contempo, l'affidamento di servizi alla medesima partecipata, la soluzione più conveniente ed efficiente per lo stesso ente socio, così, al pari, la differenza numerica dei dipendenti rispetto agli amministratori non sempre deve essere intesa come il segnale di trovarsi al cospetto della c.d. "*scatola vuota*", potendo, al contrario, rappresentare una scelta strategica della partecipata, funzionale a disporre di una struttura dai costi più flessibile, senza compromettere l'operatività, garantita ad esempio dal ricorso a servizi esterni.

E' necessario che il costante ed incisivo monitoraggio che gli enti pubblici sono chiamati a porre in essere sia sorretto da una valutazione coerente con la scelta di perseguire una soluzione gestionale che sia conveniente per la collettività di riferimento e che l'applicazione delle condizioni previste dal legislatore per valutare l'introduzione di misure di razionalizzazione sia condotta secondo un criterio di ragionevolezza.

1.2. LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

L'art 80 comma 2 dello Statuto del Comune di Catanzaro, rubricato "*Forme di gestione dei servizi pubblici*", prevede che "*Il Comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune*".

L'ambito soggettivo della ricognizione afferisce quindi, come detto in premessa, a quelle società e/o organismi in cui il Comune di Catanzaro, alla data del 31.12.2024, deteneva una partecipazione diretta, anche di ridotta entità, nonché alle partecipazioni indirette detenute per il tramite di società a controllo pubblico o di società in house providing (cfr. Sezione di

Controllo Lombardia deliberazione n. 317/2025 PAR; Sezioni riunite in sede di controllo n. 19/2020/REF; Sezione delle Autonomie deliberazione n. 19/2017/INPR).

Di seguito una tabella riepilogativa delle società partecipate direttamente dal Comune di Catanzaro, delle relative quote da quest'ultimo possedute e la loro tipologia.

Denominazione Società Partecipata	Quota e tipo di partecipazione	Società in House
Azienda per pa Mobilità della Città di Catanzaro S.p.A.	100% diretta	SI
Catanzaro Servizi S.p.A.	100% diretta	SI
Società Aeroportuale Calabrese S.p.A	3,24% diretta	-
Consorzio Mercato Agroalimentare scrl	19,66% diretta	-

Nel prospetto, qui rappresentato in forma riassuntiva, non è inserita la Fondazione Politeama, stante la tipicità della sua natura giuridica, che però, per completezza di analisi, sarà, per i motivi illustrati a breve, oggetto di trattazione nel prosieguo.

Il Comune di Catanzaro, nel censire le proprie partecipazioni, dovrà infatti tenere conto anche di quelle che non abbiano natura societaria come la Fondazione Politeama.

Ciò in quanto:

- per le sue caratteristiche (elemento costitutivo, fattore teleologico perseguito, tipologia di controllo, conformazione organizzativa, gestione finanziaria) potrebbe influire sugli equilibri finanziari dell'ente locale ed inoltre alla stessa si applicano, seppur non in maniera stringente proprio in funzione della natura della stessa, le previsioni contenute nel Regolamento per il controllo delle società partecipate

adottato da questo Ente comunale con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 17.01.2013;

- l'ente comunale è co-fondatore e partecipa attivamente alle decisioni ed alla gestione della stessa,

Per quanto riguarda invece le Società Consorzio 2000 in liquidazione e Ambiente & Servizi, anch'esse società partecipate dall'Ente, si dirà al termine della relazione.

Tra le società da sottoporre alla lente dell'art. 20 TUSP si annoverano quindi anche le società indirettamente partecipate per il tramite di società soggette a controllo, anche nell'ipotesi in cui si configuri una sorta di "controllo congiunto" o anche qualora l'ente socio detenga una quota di partecipazione minima, ma la stessa sia funzionale ad esercitare il controllo congiunto con altri soci pubblici.

La definizione di controllo pubblico, secondo le previsioni del TUSP ai sensi del quale deve intendersi per controllo *"la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo"* (art. 2, co. 1, lett. b), assume particolare rilevanza allorquando si debba procedere alla corretta perimetrazione ed identificazione delle società indirette, ossia *"quelle detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo soggetto a controllo pubblico da parte della medesima"* (art. 2, c. 1, lett. g)".

In tale ultimo caso attribuire all'interpretazione del concetto di controllo pubblico la valenza di "controllo di fatto" e quindi configurare la sussistenza di tale situazione in tutti i casi in cui vi sia un capitale pubblico maggioritario o totalitario, indipendentemente dalla formalizzazione di meccanismi di coordinamento, appare di difficile applicazione nella realtà, essendo da preferire l'introduzione formale di misure e strumenti coordinati di controllo, anche per evitare, nelle fattispecie *de quo*, possibili ed alternative interpretazioni nell'*agere* delle Amministrazioni socie.

Posto tale assunto, occorre rilevare come la società S.A.CAL. S.p.A. detiene, a sua volta, partecipazioni nella società: "Sacal Ground Handling Società per Azioni" (in sigla

"SACAL GH S.p.A."), che potrebbe costituire, per l'Ente comunale, una partecipazione indiretta, mentre la società: "Comalca Sviluppo e Servizi Societa' a Responsabilità Limitata" (in sigla "CO.SVI.SER. S.R.L."), detenuta dalla Comalca è stata cancellata, a febbraio del 2025, dal Registro delle Imprese, come da visura camerale acquisita in atti.

In forza del complessivo quadro dispositivo indicato in premessa, sulla base della riflessione operata in precedenza e per le motivazioni che verranno esplicitate nel corso della disamina delle singole società partecipate, emergerà, chiaramente, come non vi siano i presupposti affinchè si configuri una sorta di controllo congiunto da parte del Comune di Catanzaro rispetto alla SACAL GH S.p.A., tale da generare, quale immediato riflesso, che debba essere ricompresa nella ricognizione.

Sebbene, si ritiene che debbano comunque rientrare, per mera completezza, nel quadro informativo generale delle partecipazioni comunali.

Si deve però sottolineare come vi sia uno stretto rapporto tra le verifiche e le valutazioni tecniche riguardanti gli interventi di riorganizzazione e razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica e le scelte politiche in merito all'approvazione di tali interventi.

Tali scelte assumono un ruolo sovraordinato rispetto all'attività istruttoria condotta dagli uffici preposti.

L'insieme delle disposizioni di cui all'art. 42 del D.lgs. 267/2000 (TUEL) e del TUSP attribuisce infatti al solo organo consiliare la competenza a valutare e decidere, nella sua piena discrezionalità, seppur adeguatamente motivata, se orientarsi alla conservazione dell'assetto delle partecipazioni o piuttosto procedere verso un riassetto della "organizzazione" gestionale, sulla base del principio se l'una o l'altra iniziativa sia effettivamente coerente con la stretta necessità del perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e con tutte le altre condizioni previste dal TUSP (cfr. Sezione di Controllo Lombardia deliberazione n. 302/2025 PASP).

2. ANALISI ASSETTO SOCIETA' PARTECIPATE

Da un punto di vista metodologico e dalla visione delle schede allegate si possono prontamente desumere tutte quelle informazioni che risulteranno utili sia a verificare l'inerenza della partecipazione rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in relazione allo svolgimento, da parte delle stesse Società, di una delle attività indicate dall'articolo 4 del TUSP, sia ad accertare se siano rispettati quei criteri, richiesti normativamente, che legittimino il mantenimento della partecipazione.

Si procederà, singolarmente, per ciascuno degli Organismi partecipati dal Comune di Catanzaro al fine di rinvenire la sussistenza o meno delle condizioni previste dall'art. 4 del TUSP, ovvero il cd. vincolo di scopo ed il cd. vincolo di attività, indicatori necessari a legittimare il mantenimento ovvero a delineare, in caso contrario, le possibili iniziative da mettere in atto dal punto di vista gestionale e di impatto societario.

Con l'espressione *"vincolo di scopo"* si intende che l'oggetto dell'attività di produzione di beni e servizi da parte delle società debba essere strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente; mentre con il termine *"vincolo di attività"* si fa riferimento alla riconducibilità dei servizi svolti dalle partecipate pubbliche agli ambiti alle stesse consentiti, ovvero quelli di cui all'art. 4 comma 2 del TUSP (Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia deliberazione n. 77/2020)

2.1. A.M.C. S.P.A..

Sotto il profilo giuridico si rileva come la A.M.C. S.p.A., alla luce del combinato disposto di cui all'art. 2, comma 1, lett. *o),* e all'art. 16, commi 1 e 3 del TUSP sia una società *in house* interamente partecipata dall'Ente che detiene il 100% delle quote.

Lo Statuto societario prevede espressamente all'art. 3, ultimo capoverso, il c.d. requisito dell'attività prevalente: *"Vista la particolare natura della società, l'80% del fatturato viene effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Ente pubblico socio e la produzione ulteriore rispetto a tale limite è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società*"... tale previsione statutaria è ulteriormente rafforzata dalla

circostanza che l'art. 12 dello Statuto attribuisce poteri di "controllo" e verifica da parte dell'assemblea dei soci sulle attività dell'organo di amministrazione.

Tale introduzione richiede una breve digressione relativa alla posizione della società nell'ambito sociale, economico ed ambientale in cui opera.

Giova evidenziare come, l'A.M.C. S.p.A. abbia chiuso il bilancio in utile nonostante la sussistenza *"di una congiuntura economica sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali (P.I., tasso di disoccupazione, indice di inflazione)"*, come rilevato dall'Amministratore Unico della Società nella sua relazione a corredo del bilancio 2024; per di più registrando, *"nel corso del 2024, una tendenza positiva della domanda di mobilità per quasi tutte le modalità di trasporto, per quanto riguarda il TPL, – ambito in cui opera la società -).* Nella sezione *"Politica industriale"* della predetta relazione si legge *"Nell'esercizio 2024 è stata potenziata la sua struttura, tramite l'effettuazione di nuovi investimenti con particolare riferimento al completamento dell'acquisto di nuovi autobus nell'ambito del piano di potenziamento ed ammodernamento della flotta...Sul piano piano del miglioramento dei servizi connessi, l'azienda ha avviato importanti investimenti per quanto concerne il sistema di bigliettazione e di pagamento digitale su tutta la nuova flotta, in modo tale da offrire all'utenza un nuovo e aggiuntivo servizio qualitativo. Ha altresì avviato una importante collaborazione con alcuni esperti del settore al fine di sviluppare un'app in grado fornire in tempo reale tutte le informazioni utili al sistema di mobilità con l'esatta indicazione dei tempi di arrivo e di partenza degli autobus rispetto alle varie fermate. Per quanto riguarda gli impianti e i macchinari si registrano alcune attività, peraltro di non significativo aspetto economico/finanziario, tese ad una miglioria/upgrade di quelli già esistenti"*.

Si evince quindi una particolare attenzione nei confronti dell'utenza da parte della Società, che passa attraverso una necessaria trasformazione dettata dall'evolversi dei tempi e quindi ad un conseguenziale adeguamento della politica aziendale in linea con le nuove esigenze che cerca di soddisfare anche avvalendosi dell'ausilio degli strumenti digitali e tecnologici.

Risulta altresì rispettato il disposto ex art. 4, comma 4, del TUSP, atteso che la società rientra nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 2, lett. a) del TUSP in quanto espleta un servizio di interesse generale, trattandosi, peraltro, di un'attività strettamente necessaria per il perseguimento di finalità istituzionali.

Rientra infatti tra i compiti istituzionali primari del Comune organizzare un sistema coordinato di viabilità, trasporti, circolazione e parcheggi, idoneo alle esigenze della comunità locale e che garantisca la più ampia mobilità individuale e collettiva.

In particolare, ai fini di una corretta disamina occorre rimandare alle funzioni amministrative fondamentali attribuite all'ente e contenute nell'art. 14, comma 27 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 tra cui vi rientra, alla lett. b), la voce "*organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale*", con specifico richiamo ai "*servizi di trasporto pubblico comunale*"

L'art. 112 del D.lgs. n. 267/2000 definisce come "*servizi pubblici locali*" quelli aventi "*per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*", per cui appare evidente come i requisiti necessari per qualificare i servizi come "servizi di interesse generale" debbono necessariamente intrecciarsi con il criterio di inerenza territoriale e con il principale fine del perseguimento degli interessi della comunità amministrata.

Alla luce di ciò appare conseguenziale come spetti esclusivamente all'Ente valutare quali siano le necessità della comunità locale e, nell'ambito delle compatibilità finanziarie e gestionali, stabilire le politiche necessarie per soddisfarle.

La società A.M.C. S.p.A. eroga il servizio di trasporto terrestre di passeggeri in area urbana e suburbana del territorio provinciale; gestisce le attività e i servizi complementari alla mobilità, con particolare riferimento ai servizi di gestione delle strisce blu, della funicolare e dei seguenti parcheggi a pagamento: Musofalo, Argento, Bellavista e Pugliese.

Servizi che rappresentano il *core business* della società e che sono gestiti sulla base di accordi contrattuali e di singoli disciplinari economico-tecnici che definiscono le caratteristiche economiche e quali-quantitative dei servizi affidati nonché degli investimenti da effettuarsi.

L'attività della società è improntata sulla convenienza economica e sulla sostenibilità finanziaria, anche in considerazione della gestione, controllata dall'Ente, dei servizi affidati, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5 comma 2 del TUSP. L'Ente definisce indirizzi e obiettivi strategici e valuta la coerenza degli stessi con le azioni messe in campo dalla società in conformità con quanto stabilito dallo Statuto societario e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni adottato dall'Ente (sul punto si evidenzia che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30.04.2024, è stato approvato il budget societario).

Peraltro, tali attività, svolte in favore di una platea indifferenziata di utenti, costituiscono un'attività di pubblico servizio che grava sulla pubblica amministrazione, senza tralasciare peraltro che la specificità, la morfologia e l'estensione del territorio di Catanzaro, fa sì che lo spostamento con i mezzi pubblici e/o la possibilità di fruire di parcheggi rappresenti un'imprescindibile richiesta che spesso condiziona l'effettiva mobilità della cittadinanza. In merito alla sosta, occorre considerare che il Comune di Catanzaro gestisce, attraverso la predetta Società, la sosta, regolamentata a tariffa, nel territorio comunale e che vi è un'effettiva specularità tra le soluzioni di parcheggio proposte e la domanda degli utenti, costituendo una valida ed efficace risposta alle esigenze del cittadino.

La società ha avviato una politica aziendale strutturata su tasselli fondamentali finalizzati ad incentivare la mobilità sostenibile, mediante il rinnovo della flotta con mezzi di trasporto pubblico green e l'utilizzo di tecnologie per rendere i servizi più efficienti attraverso l'introduzione dell'app MOGO e user-friendly, concentrandosi su bigliettazione elettronica, pianificazione dinamica rotte, monitoraggio flotte, manutenzione predittiva e integrazione multimodale anche in vista dell'apertura della Metropolitana di superficie, con benefici su efficienza operativa, costi, sicurezza e riduzione emissioni.

Per cui, in una mera ottica di potenziamento della società e di un auspicabile miglioramento dell'indice di efficienza, si ritiene di poter dare dei suggerimenti volti ad una maggior valorizzazione dei parcheggi gestiti dalla Società nell'interesse dell'Ente intraprendendo iniziative quali, ad esempio, l'ampliamento degli orari di apertura del parcheggio in

occasione di eventi/manifestazioni pubbliche; l'implementazione delle linee di trasporto pubblico urbano mediante utilizzo di bus navetta e mezzi a basso impatto ambientale, al fine di agevolare i collegamenti tra il parcheggio scambiatore e il centro cittadino; l'incremento dell'attrattività del servizio di trasporto pubblico e il miglioramento della qualità del servizio.

Al riguardo, sarebbe auspicabile prestare attenzione anche al comfort dei passeggeri, elemento che sicuramente potrebbe rappresentare un fattore chiave nella definizione del futuro del trasporto pubblico: ad esempio si potrebbe prevedere una riorganizzazione di alcune fermate, anche in relazione della metropolitana di superficie; l'implementazione e/o la previsione di servizi di attesa di alta qualità (sedili, ripari, servizi di cortesia, paline intelligenti, specie nei pressi delle principali fermate degli autobus, che grazie agli smart display mostrino gli orari in tempo reale di arrivo delle corse urbane ed extraurbane nonché le notizie utili sul servizio, ad esempio possibili deviazioni di percorso o collegamenti speciali), soprattutto nei punti nevralgici; nel tentativo di influenzare positivamente le scelte degli utenti al fine di "convincere" sempre più persone ad abbandonare l'auto privata in favore del trasporto pubblico; puntare a coinvolgere, principalmente, anche se non esclusivamente, le categorie più fragili, per trovare soluzioni di mobilità ottimali alle loro esigenze (ad esempio nel prevedere l'installazione delle paline intelligenti, prevedere la dotazione di tasto per ipovedenti che rende sonore le informazioni visualizzate sul display, scegliendo le posizioni unitamente alle associazioni; incentivare, ulteriormente, i dipendenti prevedendo servizi dedicati e personalizzati, a raggiungere gli uffici attraverso navette, cosa che permetterebbe di lasciare l'auto su parcheggi dedicati allo scambio intermodale, implementando anche i servizi di sosta; garantire opzioni di ricarica per i dispositivi dei passeggeri; puntare all'efficientamento delle corse e all'eliminazione di quelle inutili con l'effetto aggiuntivo – oltre quello evidente di carattere economico – di minore inquinamento generato, ottimizzando *il load factor* che attraverso la raccolta e l'analisi del numero dei passeggeri, per ogni fermata di ogni linea e corsa di autobus, in salita e discesa (e di conseguenza presenti a bordo) rapportato alla capienza delle vetture.

L'obiettivo sarebbe quello di usare i mezzi a disposizione in base alle reali necessità dell'utenza ovvero aumentare o diminuire la frequenza o la capienza delle corse nei vari orari della giornata per evitare da una parte mezzi eccessivamente affollati e dall'altra corse quasi vuote; individuare una sorta di modello premiale per gli utenti frequenti, assicurando che paghino sempre il prezzo più basso per la loro mobilità, secondo il sistema del "*best fare calculation*", soprattutto nei casi in cui si utilizzino sistemi di pagamento contactless, provvedendo a calcolare automaticamente la tariffa più conveniente per l'utente (in ragione della distanza percorsa ad esempio), raggruppando i viaggi in periodi (es. giornalieri, settimanali) o applicando sconti per il numero di corse (se un biglietto è valido per un periodo di tempo stabilito, il sistema potrebbe prolungarlo o convertirlo in un abbonamento se si fanno molti viaggi nello stesso giorno), oppure un sistema "traccia i tuoi viaggi" che, a fine giornata o settimana, ti addebita la tariffa massima giornaliera/settimanale se hai speso di più con biglietti singoli, altrimenti paghi solo il singolo biglietto. Introdurre o implementare la modalità *"best fare"* comporterebbe una convenienza per l'utente in quanto garantirebbe che i passeggeri paghino sempre il prezzo migliore per il loro effettivo utilizzo del servizio, eliminando l'incertezza sulla scelta del biglietto corretto, offrirebbe una flessibilità del servizio che potrebbe essere incentivante ai fini dell'uso spontaneo del trasporto pubblico in quanto permetterebbe ai viaggiatori di cambiare mezzo o fare più viaggi senza preoccupazioni finanziarie aggiuntive, aspetto molto interessante specie in relazione alla Metropolitana di superficie, rispecchiando un alto livello di efficienza operativa che nel semplificare la gestione delle tariffe per gli operatori, consente di implementare modelli tariffari flessibili e integrati su più modalità di trasporto (es. bus e metro di superficie).

Sperimentare una modalità *"off-peak"*, in cui i biglietti costino meno a seconda delle fasce orarie, con l'obiettivo di distribuire i flussi di passeggeri, incentivando l'uso dei mezzi pubblici al di fuori delle ore di punta per alleggerire il carico sui trasporti durante i momenti di maggiore affluenza, prevedendo, nei week end e nei festivi, una modalità off-peak a prezzi ancor più agevolati.

Ciò contribuirebbe ad un minor sovraffollamento. Incentivando i viaggi fuori dalle ore di punta, si ridurrebbe la pressione sulla rete, si raggiungerebbe una maggior efficienza operativa in quanto una domanda distribuita in maniera uniforme permetterebbe una gestione migliore delle risorse, incidendo ad esempio sulla riduzione del numero di autobus circolanti o della necessità di personale aggiuntivo temporaneo, genererebbe una crescita dei ricavi, in quanto offrire sconti in fasce orarie meno frequentate può attirare gruppi di persone che siano "attente" al costo, che altrimenti preferiscono rinunciare a spostarsi utilizzando il trasporto pubblico, consente maggior flessibilità per chi viaggia: chi ha orari variabili può scegliere come e quando muoversi, in base alle proprie esigenze, puntare sui bambini e sui ragazzi in età scolastica per introdurre, attraverso il gioco, quell'elemento chiave che serva a guidare i comportamenti positivi della cittadinanza dando vita a nuovi "*habits*" virtuosi, essendo loro il target su cui porre un'attenzione particolare, considerata la loro età e la maggior conoscenza e familiarità con la tecnologia: si potrebbe prevedere una smart card utilizzabile in appositi totem dislocati strategicamente a distanze variabili nella città, per cui ogni scansione assegna un punteggio e raggiunto entro un determinato lasso temporale un certo numero di punti, ai migliori classificati, vengono assegnati dei premi sotto forma di partecipazione ad una lotteria.

Tali accorgimenti consentirebbero ai passeggeri non solo di godere di un viaggio confortevole, ma, al contempo, di beneficiare di quelle comodità moderne che permettono di rendere il trasporto pubblico ancora più allettante.

Nella consapevolezza, comunque, che il miglioramento del servizio richiede necessariamente un monitoraggio costante, che si può attuare unicamente attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento all'utenza, come peraltro previsto anche nella carta dei servizi della Società, in quanto solo coloro che quotidianamente utilizzano il mezzo pubblico per i loro spostamenti potranno individuare, in maniera attendibile e su base esperenziale, quali siano gli aspetti chiave (puntualità, comfort, rispetto orari, professionalità del personale) che potrebbero rappresentare punti di forza ed identificare, al contrario, le aree in cui necessita intervenire per un miglioramento.

Il trasporto pubblico locale riveste un ruolo preminente nella strategia di sviluppo della città, concetto ripreso anche nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco (deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 05.09.2022, avente quale oggetto *"Presentazione linee programmatiche di mandato 2022-2027"),* per cui sono state avviate una serie di politiche positive, che cioè non puntano a disincentivare direttamente l'uso delle auto, ma, prendendola dal punto di vista opposto, mirano ad incentivare l'utilizzo di qualsiasi altro mezzo di trasporto. Il dato di partenza è che la mobilità un diritto e non un privilegio per cui è importante che rimanga un'ossatura pubblica al servizio dei cittadini, per cui si è cercato di creare un sistema che accompagni un cambiamento radicale dell'offerta complessiva di mobilità in città, non solo per il trasporto pubblico di per sè, ma puntando a cambiare, progressivamente, le abitudini del cittadino con l'inserimento del bike sharing, incentivando l'uso dei monopattini.

L'idea è che non esiste una sola misura che possa risolvere tutto, ma sono necessarie tante iniziative integrate, perché la mobilità è un ecosistema delicato e multiforme, e uno dei problemi maggiori della dipendenza dalle auto private è che quando si ha una sola o limitata alternativa, le automobili, inevitabilmente, tendono a prendere il sopravvento su tutti gli altri metodi di transito, Per cui non si è voluto puntare su una misura spot, ma quest'innovazione nel paradigma aziendale della AMC vuol essere il segnale di un cambio di paradigma della mobilità, al fine di incentivare la gente a fare lo shift modale verso altre forme di mobilità, proprio avendo quale parametro di valutazione i vantaggi diretti ed indiretti che alla comunità cittadina ne deriverebbero.

Pianificare il trasporto pubblico significa infatti organizzare un'intera città per giungere ad una "rete prioritaria estesa": una spina dorsale, strutturata tra la metropolitana di superficie e la rinnovata rete autobus, che sia concepita sull'utilizzo dei mezzi pubblici, in modo da permettere collegamenti più rapidi in e da tutte le zone della città, superando quegli ostacoli che ancora oggi imbrigliano il trasporto pubblico in una logica ancorata a quei retaggi concettuali ormai desueti che vedono l'auto privata come la regina della mobilità urbana, a fronte invece di una città ormai cresciuta e di un'area urbana che rispecchia ben altre esigenze rispetto al passato e che, in questo nuovo assetto, richiede di investire

nell'informatizzazione e nella carte magnetiche, nella semplificazione e nell'offerta di titoli di viaggio.

In merito alla sussistenza delle condizioni richiamate nell'art. 20, comma 2 del TUSP si rileva che:

a) la società rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del TUSP per quanto sopra esposto;

b) ha un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori (la governance societaria è affidata ad un Amministratore Unico per cui il rapporto è di n. 165 dipendenti> n. 1 Amministratore);

c) non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) ha avuto un fatturato medio nel triennio precedente come di seguito riportato:

- 2023 € 10.642.979;
- 2022 € 11.147.055;
- 2021 € 10.912.432;

mentre il fatturato medio nel 2024 è pari ad € 11.364.676, quindi superiore ad un milione di euro;

e) gestisce un servizio di interesse generale per cui non rileverebbe il dato delle perdite ai fini dell'applicabilità dei criteri di razionalizzazione, ma appare comunque opportuno evidenziare che negli ultimi 5 esercizi non ha riportato risultati negativi;

f) si suggerisce, per mantenere l'efficienza raggiunta di perseguire una politica di contenimento dei costi di funzionamento sebbene si sia riscontrato per l'anno 2024, sulla base del metodo indicato in premessa, un valore di poco inferiore alla media aritmetica percentuale rispetto agli ultimi 5 anni precedenti (0,92% < 0,94%).

A tal fine, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30.04.2024, sono state date delle indicazioni operative per perseguire un modello di *best practice*;

g) non vi sono necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività previste dall'art. 4 TUSP, in relazione alle caratteristiche delle altre Società ed alla non sussistenza di affinità operative tra le stesse.

I suggerimenti ora offerti rivestono la precipua valenza di *input* per un miglioramento gestionale dell'AMC, così da innalzare il livello di efficacia ed efficienza dei servizi affidati, sebbene non vi sia necessità di adottare provvedimenti di razionalizzazione, per cui **si propone il mantenimento della Società**.

2.2. CATANZARO SERVIZI S.P.A.

La Catanzaro Servizi S.p.A. è una società *in house* interamente partecipata dall'Ente che ne detiene il 100% delle quote alla luce del combinato disposto di cui all'art. 2, comma 1, lett. *o),* e all'art. 16, commi 1 e 3 del TUSP (art. 1.1 dello Statuto).

Lo Statuto societario prevede espressamente all'art. 1.2 il c.d. requisito dell'attività prevalente.

Tale previsione statutaria è ulteriormente rafforzata dalla circostanza che l'art. 8 dello Statuto, denominato "*controllo analogo,*" prevede in capo all'ente comunale un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti (esempio nomina Amministratore- art. 13 Statuto).

Occorre infatti rilevare come l'art. 16 TUSP che detta i principi e la disciplina (speciale) in tema di controllo analogo nelle società in house preveda, peraltro, che gli statuti delle società per azioni possano contenere clausole in deroga alle disposizioni di cui all'art. 2380 bis c.c.

Deroghe statutarie al modello societario civilistico che devono reputarsi ammesse nei limiti del rapporto di strumentalità funzionale tra esse e il fine di realizzare il controllo analogo di cui al comma 1, senza però annullare l'autonomia gestionale ed esecutiva dell'organo amministrativo societario, in quanto, trattandosi di norme che fanno eccezione a regole generali, le stesse non possono che essere intese in senso restrittivo come imposto dall'art. 14 disp. prel. c.c.

Peraltro sarebbe contraddittorio derogare completamente ad una norma tipologica della società per azioni - nella quale categoria le società in house costituite per mezzo di tale tipo

devono pur sempre essere ricondotte – che, come noto, attribuisce la gestione dell'impresa esclusivamente all'organo amministrativo.

Secondo le disposizioni statutarie della Società l'oggetto sociale attiene nella *gestione dei servizi pubblici locali con particolare riguardo ai seguenti settori: - Manutenzione, riparazione e restauro fabbricati e locali; -Manutenzione del verde, compreso parchi, giardini, alberature, aiuole, parchi giochi, ecc.; -Manutenzioni strade; -Manutenzione rete idrica e fognaria; -Manutenzione impianti di illuminazione pubblica; -Manutenzione fossi, torrenti, canali, caditoie e tombini stradali; -Lavori di manovalanza – servizi vari e diversi; -Attività di monitoraggio e rendicontazione di programmi a finanziamento comunitario; - Progettazione connessa a programmi comunali a finanziamento comunitario o straordinario, nazionale e regionale; -Attività di rendicontazione e attività di assistenza tecnica agli uffici comunali nella fasi di progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati con normative comunitarie, nazionali e regionali; 2 -Gestione pedaggi mercati, passi carrai, aree mercatali; -Attività di accertamento e/o di supporto all'accertamento per la liquidazione, riscossione, sia spontanea che coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali del Comune di Catanzaro e delle società da esso partecipate; - Gestione dei servizi cimiteriali..; -Gestione ed organizzazione di fiere e mostre mercato; - Gestione canili; -Manutenzione e gestione impianti sportivi; -Gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Catanzaro; -Gestione infrastrutture ed impianti connessi alla nautica da diporto; -Gestione servizi elettrici e pubblica illuminazione; - -Lettura contatori acqua e loro sostituzione; -Attività di supporto all'Ufficio Notifiche; -Attività di supporto al Settore Politiche Sociali; -Attività di supporto all'Ufficio Condono Edilizio; -Servizi di supporto alle biblioteche comunali; -Servizi di supporto e/o assistenza a teatri, musei e strutture similari gestiti direttamente o indirettamente dal Comune di Catanzaro; -Ogni altro servizio di supporto ai settori del Comune che per legge non siano riservati a particolari figure professionali; -Gestione parcheggi ed aree di sosta; -Servizio di rimozione, custodia, riconsegna automezzi; -Gestione e manutenzione di immobili ed aree dedicate o all'uopo individuate per lo svolgimento di attività espositive e/o fieristiche o ad altri eventi culturali legati alle arti figurative e musicali; -L'acquisto, la vendita, la*

locazione e la gestione di immobili di qualunque tipo e genere di proprietà e/o nella disponibilità del Comune di Catanzaro"(art. 3 dello Statuto).

La Catanzaro Servizi S.p.A., pertanto, assume una connotazione "infungibile", non essendovi sul mercato soluzioni alternative ugualmente ragionevoli. La scelta operata dall'Ente di avvalersi della predetta Società, nell'espletamento delle attività di stretta strumentalità a vantaggio dell'ente e in alcune rivolte alla generalità degli utenti, non è la conseguenza di una limitazione artificiale, ma di una valutazione ponderata fondata su criteri di efficienza e di risultato.

Per completezza espositiva si riportano i dati individuati nell'art. 20, comma 2, TUSP:

a) la società rientra nelle categorie di cui all'art. 4 del TUSP;

b) ha un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori (la governance societaria è affidata ad un Amministratore Unico per cui il rapporto è di n. 123 dipendenti > n. 1 Amministratore Unico);

c) non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) ha avuto un fatturato medio nel triennio precedente come di seguito riportato:

- 2023 € 6.098.278,00;
- 2022 € 5.604.878,00;
- 2021 € 5.373.307,00,

mentre il fatturato medio per il 2024 è pari ad € 6.218,233,00, quindi superiore ad un milione di euro;

e) la Catanzaro Servizi S.p.A., nell'ultimo quinquennio, ha riportato perdite in quattro esercizi: 2023, 2022, 2020 e 2019. Si dà atto, però, che la società opera nell'ambito dei servizi di interesse generale per cui il Legislatore sembra ammettere, per espressa esclusione, la possibilità di avviare azioni di razionalizzazione gestionale senza obbligatoriamente giungere alla dismissione ed inoltre il Legislatore, con l'introduzione del comma 6 bis all'art. 10 del D.L. 77/2021 (convertito in Legge n. 108/2021), ha consentito di neutralizzare gli effetti di un eventuale risultato negativo riportato nel bilancio 2020 delle società partecipate.

f) Pur non ravvisandosi, attenendosi al criterio generale di calcolo prefigurato dalla giurisprudenza, la necessità di contenere i costi di funzionamento essendosi riscontrato per l'anno 2024 un valore inferiore alla media aritmetica percentuale rispetto agli ultimi 5 anni precedenti (0,92% < 0,98%), si ravvede l'opportunità di mantenere, all'interno, regole ed approcci corretti e virtuosi in grado di migliorare l'esecuzione di attività e dei processi aziendali.

L'ente comunque con Deliberazione del Consiglio comunale n. 95 del 30.07.2024 ha dato alla Società dei suggerimenti gestionali;

g) non vi sono necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP, in relazione alle caratteristiche delle altre Società ed alla non sussistenza di affinità operative tra le stesse.

In questa relazione appare opportuno menzionare alcuni accadimenti che seppur si collocano temporalmente nel 2025, hanno avuto avvio nel 2024.

Per procedere ad una ricostruzione dei fatti si ritiene di dover richiamare, di seguito, quanto riportato nella documentazione a corredo del bilancio consuntivo societario relativo al 2024, evidenziando fin d'ora come tali situazioni abbiano indotto il Socio Unico, dopo una complessa ed articolata attività istruttoria effettuata anche tramite l'Ufficio Partecipate dell'Ente comunale, a rimuovere l'Amministratore Unico dal suo incarico (agosto 2025) e a nominare un nuovo Amministratore Unico.

Era infatti necessario garantire, senza soluzione di continuità, per una durata temporalmente determinata in tre mesi, utili ad avviare e definire l'iter amministrativo stabilito dal Regolamento approvato con delibera del Consiglio comunale n.115 del 17.11.2022, la presenza obbligatoria dell'organo amministrativo, per come previsto dall'art. 13 e 14 dello Statuto della società partecipata e, tale subentro richiedeva che fosse realizzato con la massima urgenza e tempestività al fine di non creare alcun pregiudizio alla società ed evitare quelle situazioni di stallo che avrebbero inevitabilmente compromesso il regolare andamento della gestione societaria.

Nella relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31.12.2024 predisposta dal neo Amministratore Unico si legge, nell'incipit: "*Il sottoscritto Amministratore è stato*

nominato con procedura straordinaria, ed incarico limitato nel tempo, per garantire la necessaria prosecuzione delle attività societarie e per la soluzione di alcune criticità che, com'è noto, hanno determinato la revoca del precedente Amministratore a seguito della nota vicenda dell'acquisto di crediti fiscali TDA, avvenuta senza "due-diligence" preventiva e senza adeguati controlli interni, crediti risultati poi inesistenti e garantiti da una polizza fideiussoria risultata falsa, che hanno determinato gravi conseguenze finanziarie alla Società. In relazione al mandato conferito dal Socio Unico, il sottoscritto ha proceduto all'analisi degli elementi di criticità ed ha predisposto il presente Bilancio consuntivo al 31/12/2024, certamente in grande ritardo sulle scadenze di legge, che sostituisce la precedente bozza di Bilancio già predisposto e consegnato nel mese di giugno c.a. dal revocato Amministratore, con annessi pareri, che riportava un dato superiore di utile di esercizio, e che è stata ritirata a seguito delle richiamate vicende dei crediti fiscali inesistenti". E nel paragrafo rubricato *"Evoluzione prevedibile della gestione"* *"Permangono le criticità dovute alle richiamate operazioni di acquisizione di crediti fiscali che non sono andate a buon fine e richiamando il fatto che, rispetto alle stesse, siano state avviate attività di compliance da parte dell'Amministrazione Finanziaria non ancora giunte a definizione con atti di prelievo. Si deve dare atto che, la società ha presentato regolare denuncia presso le Autorità competenti al fine di reprimere eventuali reati compiuti da terzi, essendo chiaro il ruolo di persona offesa della Catanzaro Servizi s.p.a. Sono stati acquisiti, dall'amministratore uscente, pareri in merito all'avvio e/o prosecuzione di azioni risarcitorie nei confronti dei cedenti che sono state già avviate dal sottoscritto.*

Ed ancora nella nota integrativa al bilancio redatta dal neo Amministratore Unico nella sezione "*informazioni di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*": *"La società ha acquistato nel corso del 2023 e 2024 crediti fiscali da alcuni operatori commerciali. I crediti ceduti sono di diversa natura: alcuni erano riferiti a crediti da cd. "bonus 110", altri di diversa natura, tra cui la cessione di crediti DTA, ed i crediti acquistati sono stati utilizzati anche per dare esecuzione alla transazione con AURORA. Vi è che, in seguito all'utilizzo di quest'ultima tipologia di crediti, l'AdE di Catanzaro ha avviato attività di*

compliance sia nei confronti di Aurora (quale terza cessionaria ed effettiva utilizzatrice del credito) che nei confronti di Catanzaro Servizi, disconoscendoli. Allo stato, a Catanzaro Servizi non è stato notificato alcun atto di recupero anche se, contabilmente, le scritture contabili hanno rilevato l'insussistenza del credito e il ripristino della situazione debitoria di cui trattasi. Benchè sia stata notificata dichiarazione di risoluzione al cedente originario non si è proceduto all'annotazione del corrispettivo credito. Le azioni di recupero saranno avviate a stretto giro anche se, da una prima stima le possibilità di effettivo e completo ristoro appaiono risicate, stante l'esposizione di un patrimonio sociale del cedente irrisoria e, la mancanza totale di immobilizzazioni materiali su cui soddisfarsi.

Il Revisore legale nella sua relazione al paragrafo "*Richiamo di informativa - Relazione sulla gestione*" evidenzia che: "*la società ha correttamente rilevato nelle sopravvenienze passive l'importo di € 270.239 derivanti dall'acquisto di crediti DTA dalla società Phone Service Srl e rilevatisi inesistenti dopo l'utilizzo in compensazione, con l'aggiunta di € 35.469 per le corrispondenti sanzioni. Tale tipologia di crediti, non provenendo da lavori edilizi ma da trasformazione delle attività per imposte anticipate, sono difficilmente controllabili e pertanto l'acquisto risulta particolarmente rischioso, specie se non provengono da istituti bancari o da società spv con patrimonio adeguato e di reputazione affidabile*".

Ed inoltre nella relazione del Collegio Sindacale alla lettera "*B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.*" è riportato " *abbiamo riscontrato violazioni dello statuto derivanti da operazioni di acquisto crediti fiscali che si sono rivelate manifestamente imprudenti e azzardate, con evidente impatto sul bilancio d'esercizio. La mancata informazione con adeguato anticipo rispetto alle rilevanti operazioni compiute dall'amministratore unico in assenza di autorizzazione da parte dell'assemblea dei soci, ha reso difficoltosa l'attività del collegio sindacale inibendone un'adeguata e preventiva attività di vigilanza*" ed ancora "*si rileva che la mancata adozione da parte dell'amministratore unico p.t. delle determine concernenti le operazioni di acquisto dei crediti fiscali, non ha consentito al collegio, nell'ambito delle funzioni di vigilanza, la rilevazione tempestiva di tali operazioni e la conseguente segnalazione al socio delle*

relative gravi criticità. L'adozione della delibera di revoca dell'amministratore unico, sebbene effettuata nel corso del corrente esercizio, ha consentito di colmare il difetto di informativa derivante dall'omessa adozione delle determine che hanno impedito nel corso del 2024 una regolare attività di vigilanza da parte del collegio sindacale, su alcune operazioni aziendali (acquisto crediti fiscali) verificatesi nel 2024, le quali sono state comunque segnalate dal collegio nel corso dell'esercizio 2025....Il collegio nel corso del 2025 ha richiesto all'organo amministrativo la convocazione straordinaria dell'assemblea dei soci per segnalare gravi inadempienze, quali la violazione di norme statutarie con evidente impatto sul patrimonio aziendale....l'amministratore unico p.t. ha sottoscritto una transazione con Aurora, palesemente differente da quella trasmessa al collegio sindacale e sulla quale non è stato emesso alcun parere, contenente la possibilità di pagamento mediante cessione dei crediti fiscali". Nella parte iniziale della lettera B2 rubricata *"Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio"* si legge: *"È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni: • per l'approvazione del presente bilancio si è reso necessario un ulteriore slittamento rispetto all'utilizzo del maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 del c.c., a causa delle ripercussioni economico patrimoniali derivanti dalle operazioni dei crediti fiscali. • Sono emerse criticità connesse ad alcune operazioni di acquisizione di crediti fiscali non andate a buon fine; in relazione a tali operazioni, l'Amministrazione Finanziaria ha avviato attività di compliance non ancora concluse con l'emissione di eventuali atti di prelievo" "Ad oggi non è stato sottoscritto alcun accordo transattivo per i debiti nei confronti del Comune di san Floro mentre per i debiti nei confronti di Aurora srl, è stata adottata la transazione nei primi mesi del 2025 nonostante il socio unico nell'assemblea del 7.11.2024 (condividendo la richiesta del collegio di acquisire apposita relazione sui flussi finanziari), avesse rinviato l'assemblea per l'adozione dei relativi provvedimenti. In definitiva è emerso che l'amministratore unico ha sottoscritto una nuova e diversa transazione con Aurora srl (rispetto alla proposta transattiva trasmessa al collegio sindacale), in palese violazione delle norme statutarie che prevedono espressamente la preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea dei soci, la quale non*

ha mai adottato alcuna deliberazione in merito. In particolare, in data 02 Febbraio 2025 (dopo la chiusura dell'esercizio) è stato sottoscritto l'accordo transattivo con Aurora srl per la complessiva somma di € 1.600.000,00 con pagamento rateizzato. L'accordo prevede espressamente all'art. 6 che la suddetta somma potrà essere corrisposta in alternativa ed in sostituzione alle previste rate, anche a mezzo pagamento in compensazione di F24, giusto contratto intercorrente tra la Catanzaro Servizi Spa e la PService SPV srl, da parte appunto di quest'ultima a favore della società Aurora Spa ovvero, giusta delegazione di pagamento a favore di Calme Spa. Detta transazione, si ribadisce, è totalmente difforme da quella a suo tempo trasmessa al collegio sindacale la quale non faceva alcun riferimento al pagamento mediante cessione di crediti fiscali. I successivi approfondimenti hanno fatto emergere che alcuni di essi fossero crediti inesistenti con conseguente aggravio per sanzioni ed interessi". Nella sezione "*Verifiche e rilievi del Collegio Sindacale in merito alle operazioni di acquisto dei crediti fiscali ed ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio*" si legge: *"In data 23 giugno 2025 e successivamente il 27 giugno 2025, il Collegio Sindacale della Catanzaro Servizi S.p.A., a seguito della richiesta urgente pervenuta dal Comune di Catanzaro in data 18 giugno 2025, si è riunito per procedere all'esame e alla verifica della documentazione amministrativa e fiscale acquisita dalla Società nei giorni 19, 24 e 25 giugno 2025. L'attività è stata svolta al fine di relazionare sulla legittimità delle operazioni di acquisto dei crediti erariali effettuate dalla Società a partecipazione pubblica e di fornire i chiarimenti richiesti in merito alla regolarità delle suddette operazioni. Al riguardo, il Collegio ha rappresentato che, in via prudenziale, in sede di acquisizione di crediti fiscali è necessario svolgere un'accurata attività di due diligence, mediante l'acquisizione della documentazione tecnica e fiscale di supporto (asseverazioni dei tecnici, comunicazioni di cessione del credito o di sconto in fattura, visti di conformità rilasciati da professionisti abilitati, ecc.), al fine di verificare il processo di formazione del credito e scongiurare il rischio di irregolarità che potrebbe comportare responsabilità solidale tra cedente e cessionario. A seguito delle verifiche svolte, il Collegio Sindacale, acquisita la relazione del Revisore legale dei conti dott. Maurizio Scerra, ha predisposto e trasmesso apposita relazione indirizzata all'Amministratore*

Unico ed all'Ufficio Partecipate del Comune di Catanzaro, nella quale ha evidenziato le seguenti gravi criticità: - violazione da parte dell'Amministratore Unico delle previsioni statutarie relative alle operazioni finanziarie (art. 9.1 dello Statuto sociale); - incompletezza della documentazione istruttoria e contrattuale relativa agli acquisti dei crediti fiscali; - assenza di una preventiva e adeguata due diligence sui crediti da Superbonus 110%, necessaria per la verifica della regolarità e della corretta valorizzazione dei crediti oggetto di cessione. In data 11 luglio 2025, a seguito dell'invito a comparire notificato dall'Agenzia delle Entrate, il Collegio ha comunicato all'Ufficio Partecipate del Comune di Catanzaro la volontà di procedere alla rettifica della propria Relazione sul Bilancio 2024, in considerazione dei potenziali effetti che i fatti in corso di accertamento avrebbero potuto produrre sui risultati dell'esercizio....Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 5 agosto 2025, è stato revocato l'Amministratore Unico dott. Gianluca Silipo ed è stato nominato nuovo Amministratore Unico il dott. Antonio De Marco".

All'esposizione di tali accadimenti però fanno da contraltare aspetti di particolare rilievo che sono non solo sintomatici del rapporto esistente tra Società ed Ente comunale, quale espressione di un'estensione operativa dell'ente, prova tangibile ne sono gli affidamenti diretti dei servizi, la congiunta ponderazione degli interessi in gioco per la definizione dell'acquisto dell'immobile "Scaccomatto", ma anche il segnale dell'acquisita consapevolezza e dell'attuata volontà societaria di invertire, seppur "a passi lenti", quel trend negativo che l'aveva fortemente condizionata. Fattore necessario affinchè possa realmente concretizzarsi un'effettiva ripartenza..

Ed infatti, nella predetta relazione sulla gestione del bilancio, al paragrafo *"Evoluzione prevedibile della gestione"* si legge*"le criticità legate alla gestione caratteristica sono state gestite positivamente, tanto da far conseguire già da quest'anno un utile d'esercizio, grazie anche al conseguimento di importanti economie, stimate in circa € 520.000, a mezzo razionalizzazione dei costi, riorganizzazione del personale, azzeramento del contenzioso con i dipendenti, assolvimento di pagamento di tutti gli oneri straordinari - quelle legate alla gestione finanziaria con i connessi e positivi riverberi economici attesi sono state solo*

in parte attuate, come l'acquisto di Palazzo Scacco Matto da parte dell'Amministrazione Comunale, ed in parte ancora in itinere. Tale piano organico di recupero dei flussi finanziari e di rilancio della Società sui servizi resi al Comune di Catanzaro rientra perfettamente negli orientamenti sostenuti dal Consiglio Comunale sia con l'approvazione del Piano Industriale, che andrà ovviamente rivisto e riproposto con i necessari aggiornamenti, sia con l'approvazione del richiamato Piano di revisione delle partecipazioni pubbliche ex-art. 20 del TUSP, che ha confermato la natura strategica della Società per l'Amministrazione Comunale ed ha contestualmente previsto l'adozione di specifiche ed adeguate misure che indirizzino la Società verso corretti comportamenti aziendali su alcuni aspetti economico-finanziari sì da garantire una gestione più efficiente e consapevole, rappresentando questo un fattore chiave per migliorare la produttività aziendale", mentre nella nota integrativa al bilancio: "*Si fa presente che nel periodo tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di formazione del bilancio la società ha stipulato un accordo transattivo con la società di locazione finanziaria con cui è stata prevista la tacitazione della complessiva esposizione debitoria derivante dal contratto di leasing immobiliare relativo a un immobile costituito da uffici con annessi box e posti auto sito in Catanzaro alla Via Argento. In particolare, con la sottoscrizione dell'accordo transattivo tutte le posizioni economiche- patrimoniali- finanziarie riconducibili al rapporto di leasing sono state stralciate per cui si è ritenuto opportuno rappresentare gli effetti di tale pattuizione nel conto nel conto economico chiuso al 31.12.2024*".

Il Revisore legale nella sua relazione, al paragrafo "*Transazioni intervenute con creditori*", porta l'attenzione sull'accordo transattivo stipulato con le società di locazione finanziaria Montes SP V S.r.l. e Montes Leaseco S.r.l in quanto "*ha comportato lo stralcio di tutta l'esposizione debitoria derivante dal corrispondente contralto di leasing immobiliare, con immediati riflessi positivi nel conto economico dell'esercizio 2024*".

Ed inoltre nella relazione del Collegio Sindacale alla lettera B "*Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*", l'organo di controllo si sofferma sugli elementi di rilievo afferenti i rapporti tra la società e il Comune di Catanzaro, così schematizzati: "*In data 21 Gennaio 2024 sono stati perfezionati i rapporti con*

l'Amministrazione Comunale mediante la stipula del contratto Rep. n. 4 del 21.01.2024, avente ad oggetto l'affidamento di servizi in house providing alla società partecipata, In data 20 Aprile 2024 sono stati perfezionati i rapporti con l'Amministrazione Comunale mediante la stipula del contratto Rep. n. 35 del 20.04.2024, avente ad oggetto l'affidamento della gestione del canile; – In data 08 Luglio 2024 sono stati perfezionati i rapporti con l'Amministrazione Comunale mediante la stipula del contratto Rep. n. 74 del 08.07.2024, avente ad oggetto l'Affidamento in House providing dei servizi cimiteriali. – In data 15 Luglio 2024 l'Amministratore Unico ha depositato il nuovo Piano Industriale 2024/2026 nella versione definitiva. Il Piano Industriale...è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 30 Luglio 2024 n. 95".

Nello stesso documento, nella parte conclusiva della lettera B2 rubricata *"Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio"* il collegio sindacale evidenzia l'incidenza, in positivo, dell'intervenuto accordo transattivo tra la Società e la Montes SPV.

La pubblica amministrazione stante la necessità di operare nel rispetto del fondamentale principio di buona amministrazione (art. 97 Cost), deve procedere, nell'attuare le proprie scelte, ad un'adeguata ponderazione del rapporto costi-benefici.

Il preminente criterio di stretta necessità rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente ed alle esigenze di interesse generale, l'eterogeneità dei servizi offerti, la convenienza dei servizi per come evidenziato nelle relazioni a supporto dei rapporti contrattuali sottoscritti, la capacità di garantire la migliore qualità del servizio ed un livello adeguato di efficienza nell'esecuzione dello stesso, la possibilità normativamente riconosciuta ed attribuita all'Ente di esercitare il controllo analogo sulla *governance* societaria ed in particolare sulle decisioni fondamentali del soggetto controllato, sulle sue linee strategiche e sulle sue più importanti scelte operative, fanno sì che **la soluzione ottimale appaia il mantenimento della partecipata, ritenendo però indifferibile adottare specifiche ed adeguate metodologie, procedure o azioni che indirizzino la Società verso corretti comportamenti aziendali su alcuni aspetti economico-finanziari sì da garantirle una gestione più efficiente e consapevole e da massimizzare qualità e performance, rappresentando questi i fattori chiave per migliorare la produttività aziendale.**

2.3. COMALCA Scrl

La società svolge l'attività di gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di interesse regionale.

La sua compagine societaria è a prevalente capitale pubblico (socio di riferimento è la Camera di Commercio di Catanzaro, gli altri Soci istituzionali sono la Regione Calabria ed il Comune di Catanzaro) con la presenza di imprenditori privati e rappresentanze di operatori commerciali.

Il Comalca rientra, certamente, nella categoria delle società di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del TUSP, in quanto l'istituzione e la gestione del centro agro-alimentare è servizio di interesse generale per lo sviluppo economico del territorio e delle imprese del settore ai sensi della L. 125/1959 e degli artt. 117 e 118 Cost.

Occorre però rilevare come la partecipazione dell'Ente Comunale sia assolutamente minoritaria, frazionata (19,66%), per cui la ridotta incidenza dell'Ente nell'assetto societario si potrebbe riverberare sulla limitata possibilità di indirizzare le scelte strategiche della società.

Per giurisprudenza maggioritaria in caso di presenza plurisoggettiva di enti pubblici in una società si ha una concezione "sostanzialistica" del controllo, per cui si intende la pubblica amministrazione come un soggetto unitario, indipendentemente da espressioni formalizzate di controllo, in quanto non imposto da alcuna disposizione del TUSP.

Anzi. più nel dettaglio, un patto parasociale (negozio giuridico ritenuto da una parte della giurisprudenza elemento essenziale ai fini della dimostrazione dell'esistenza del controllo qualora vi siano più enti pubblici partecipanti) potrebbe non essere necessariamente redatto in forma scritta, ai sensi dell'art. 2341 c.c.; ciò in omaggio al principio generale della libertà delle forme (cfr. Consiglio di Stato Sez, VI, sent. n. 3880/2023)

E' bene però evidenziare che l'interesse pubblico che motiva un'Amministrazione al compimento di una specifica attività attraverso lo strumento societario può certo manifestarsi attraverso diverse sfaccettature in ragione dei singoli interessi delle collettività di riferimento e di cui ogni ente partecipante al consesso societario è portatore e sebbene sia

difficile pensare che possa essere così parcellizzato (e dissonante) da creare una totale disarmonia e da condurre ad una scomposizione del medesimo interesse pubblico in singole, autonome unità, la cui realizzazione, inevitabilmente, imporrebbe un'alterità di azione tra i diversi enti partecipanti alla società pubblica, è corretto anche affermare che qualora tale ipotesi remota dovesse verificarsi, ragioni di trasparenza, radicate nel principio di buon andamento (art. 97 Cost.), imporrebbe agli enti pubblici di ricorrere ad un'espressa formalizzazione degli intenti sì da individuare quali siano i metodi ed i criteri da seguire per regolamentare, in modo da non creare pregiudizi, gli interessi delle comunità di cui sono portatori i soci pubblici, (Corte dei Conti sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 79/2025/VSGO).

L'art. 16.1 dello statuto societario prevede che "*Il voto di ciascun socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione*," per cui ne discende che il "peso" del Comune di Catanzaro, sulla carta, non è tale da consentire di esercitare alcun ruolo nella *governance* della società, nella quale peraltro non è previsto, statutariamente, che un rappresentante del Comune di Catanzaro possa sedere al tavolo del C.d.A. del Comalca.

In linea generale, il mantenimento di quote societarie pulviscolari non appare congeniale alle finalità di una p.a., sia in quanto non vi è un controllo sulla partecipata da parte dell'Amministrazione, derivante da una capacità azionaria importante, sia, come nel caso *de quo*, la p.a. non riveste un ruolo di preminenza riconducibile alle previsioni statutarie.

In linea di principio ciò dovrebbe portare all'adozione di un provvedimento di razionalizzazione, ma, in concreto, occorre soffermarsi sul combinato disposto degli artt. 4 comma 1, 2 c. 1 lett. a), comma 1 lett. h) del TUSP.

Si comprenderà come la decisione di conservare e/o mantenere una partecipazione societaria divenga il riflesso di una valutazione politico/strategico collegata agli indirizzi dell'Amministrazione rispetto ai bisogni della collettività di riferimento (cfr. Consiglio di Stato Sez. V n. 578 del 23.01.2019).

Il Legislatore ammette certamente che la p.a. organizzi i servizi attraverso società anche laddove abbia una partecipazione minoritaria (art. 4 comma 1 TUSP) o nella quale vi sia la presenza del privato (art. 17 TUSP), però, è di palese evidenza, come il Comune di

Catanzaro, se ci si limita ad un'analisi che abbia quale unico riferimento il mero criterio normativo generale, non avrà potere di incidere sulla vita della partecipata, proprio per la modestia, in termini percentuali, della partecipazione al capitale che, quale conseguenza, si riflette in una debolezza assembleare e, quindi, amministrativa.

Pertanto per far fronte a tale situazione i soci pubblici devono attuare tra loro forme di coordinamento attraverso espresse previsioni statutarie, dell'atto costitutivo o contenute in appositi patti parasociali, tali da consentire a ciascun socio e non solo alla maggioranza, di realizzare una reale interferenza sul conseguimento del c.d. "fine pubblico di impresa" (v. Consiglio di Stato, sentenza n. 578/2019) e di assicurare il loro controllo sulle decisioni societarie più rilevanti.

Peraltro, in caso di controllo analogo in forma congiunta, occorre tener conto di un aspetto particolare: i soci pubblici hanno necessità di concordare previamente le determinazioni da trasmettere agli organi di amministrazione della società.

In particolare, i soci pubblici partecipanti, normalmente, nominano rappresentati comuni negli organi decisionali, si accordano sulle decisioni più significative per la vita sociale e controllano, reciprocamente, che gli indirizzi elaborati non vadano a discapito dei propri interessi; l'esercizio "congiunto" quindi evolve in esercizio "condiviso" e descrive una modalità di gestione da parte dei soci pubblici controllanti caratterizzata da coordinamento delle decisioni affinché degli interessi pubblici perseguiti da ciascuno degli enti partecipanti si faccia sintesi nell'interesse pubblico comune perseguito dalla società nell'esecuzione del servizio.

Perché si realizzi tale condivisione del controllo diviene, allora, indispensabile una *sedes* nella quale la volontà comune possa assumere la forma di determinazioni vincolanti per gli organi amministrativi, che non può essere l'assemblea dei soci proprio per la prevalenza che i soci di maggioranza vi esercitano secondo le ordinarie regole deliberative (principio di maggioranza azionaria) e per la predominanza, nelle deliberazioni ivi assunte, dell'interesse al risultato economico della società.

Diviene quindi preminente stabilire, *ex ante,* tra gli enti pubblici partecipanti, degli strumenti negoziali, che consentano alle p.a. di coordinare e dunque rinforzare la loro azione collettiva, assicurando, in modo tangibile, il detto controllo.

La gamma delle possibilità è ampia e le soluzioni da poter attuare sono diversificate a seconda della volontà e delle finalità che i singoli enti partecipanti alla società intendono realizzare, benchè veicolare attraverso la forma scritta la tipologia del controllo societario non è garanzia di reale controllo, tanto è vero che il TUSP non vincola alla forma la natura del controllo.

Basti pensare che l'art. 2341-bis c.c. afferente i patti parasociali non prevede una forma tipica in quanto possono essere stipulati "*in qualunque forma*".

In assenza di una disposizione *ad hoc*, dovrebbe valere, semmai, il principio della libertà delle forme.

Però per una più trasparente gestione la formalizzazione di "appositi strumenti" assume una connotazione ed una valenza di rilievo in quanto ciò consentirebbe, sulla base di un "titolo formale", di dare attuazione ad un'attività di vigilanza sull'operato della società che sia maggiormente incisiva e rispondente, in concreto, alle norme dettate dal TUSP, che richiede l'attribuzione di specifici obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento e del personale (cfr. art. 19 del TUSP), l'individuazione di adeguati rimedi ad eventuali crisi aziendali (cfr. art. 14, commi 4 e 5) e la predisposizione, ai sensi degli artt. 147 e 147-quater del D.lgs. n. 267 del 2000, delle procedure di controllo interno sulle società (non quotate), "vincoli" che, ad oggi, rendono più labile la loro applicazione.

Si potrebbero quindi ad esempio definire pattuizioni temporanee.

L'art. 20 del TUSP (non a caso rubricato "*razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*") infatti impone che le P.A. provvedano, annualmente, ad eseguire un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni.

Definire un accordo delimitato nel tempo (nell'ipotesi annuale, coincidente proprio con la scadenza prevista legislativamente per la revisione), potrebbe essere utile per verificare, in quell'arco temporale, se quella tipologia di "correttivo" possa rappresentare uno strumento ottimale e rispondente alle finalità dell'Ente.

O ancora, sebbene nella consapevolezza che si tratti di una soluzione più articolata, altra alternativa potrebbe essere l'adeguamento delle previsioni statutarie. Attraverso una rielaborazione organica e sistematica, si potrebbero inserire delle prescrizioni dirette a rafforzare l'efficacia degli strumenti fondamentali di *governance* e di controllo sulle società partecipate che puntino a valorizzare la partecipazione pubblica. Oppure, partendo da un elemento certo, ossia l'attuale esistenza di una compagine, per lo più pubblica, che però, allo stato attuale, valutando il caso in esame, non prevede alcun vincolo di operare in maniera congiunta, si potrebbe perfezionare, tra i principali soci del Comalca, uno specifico "accordo di consultazione" volto a favorire il mero confronto preventivo, tra i soci, sulle decisioni più importanti da assumere in seno all'assemblea della società, confermando modalità strutturate di dialogo e collaborazione nel rispetto delle autonome posizioni, solo al fine di favorire una sorta di coordinamento tra loro che consenta un miglior perseguimento degli obiettivi societari, senza però prevedere "obblighi vincolanti" nella formazione ed espressione dei rispettivi voti assembleari, proprio alla luce di quanto affermato in precedenza circa il fatto che i soci pubblici potrebbero non essere portatori di esigenze omogenee ma di istanze diverse, anche potenzialmente, non coincidenti.

O ancora sottoscrivere tra i soci pubblici aventi la partecipazione maggioritaria (data dalla sommatoria delle quote della Camera di Commercio, del Comune di Catanzaro e della Regione Calabria) un patto parasociale di gestione finalizzato all'esercizio di un'influenza dominante.

Si ritiene che il mantenimento di tale partecipazione sia assolutamente fondamentale in quanto si tratta di una piattaforma logistica capace di dare impulso al comparto agroalimentare e, soprattutto, in grado di soddisfare la domanda degli operatori del settore.

La funzione primaria del Mercato Agricolo Alimentare consiste, infatti, nel dare agli operatori una significativa opportunità di essere organizzati in una struttura che, nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza igienico-sanitaria ed eco-sostenibilità – sia in grado di offrire supporti logistici all'avanguardia per lo smistamento della merce fresca o conservata sui mercati locali, nazionale e tramite terminali ferroviari, marittimi, aerei e stradali, facendone un polo di attrazione per tutto l'Agro alimentare regionale, con il triplice

vantaggio di: 1) facilitare l'incontro tra domanda e offerta, regolando il mercato e contenendo i prezzi, con evidenti benefici anti-inflattivi; 2) salvaguardare, valorizzare e promuovere le produzioni locali; 3) garantire controlli sistematici di qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti.

Il trend degli equilibri finanziari della società appare peraltro destinato a migliorare.

Tale previsione è rafforzata dalla circostanza che, nel corso dell'anno 2024 è stato approvato un progetto "*Comalca Mercato innovativo e sostenibile per lo sviluppo della filiera locale*" e la Società ha ottenuto il via libera dal ministero dell'Agricoltura con il relativo finanziamento di 9.972.726,66 euro finalizzato alla riqualificazione del sistema logistico del mercato agroalimentare di Catanzaro, a seguito della presentazione di un progetto volto alla realizzazione di interventi migliorativi soprattutto in termini di abbattimento di emissioni inquinanti.

A ciò occorre aggiungere come alcune delle funzioni svolte dai soli mercati agro-alimentari siano imposte da norme di legge, come avviene, ad esempio, con riferimento ai controlli sistemici di qualità e di sicurezza (per evidenti finalità di igiene e salute pubblica, etc.), oltre alle funzioni di regolazione e controllo attribuite all'ufficio del direttore di mercato, che i gestori di tali strutture devono assicurare.

Si tratta, dunque, di prendere in esame aspetti che richiedono una valutazione di più ampia portata, che vista la loro complessità, forse richiederebbero di promuovere una nuova cultura orientata verso un futuro capace di captare le nuove tecnologie e le nuove idee e applicarle al mondo dei mercati, al fine di consentire il potenziamento dei loro punti di forza.

L'analisi va condotta quindi, da un lato, circa l'esigenza di incrementare l'efficienza – dunque generare valore anche mediante economie di scala – e, dall'altro, sul presupposto di valorizzare le produzioni locali di qualità, identificandole (ad esempio mediante sistemi di tracciabilità digitale e garanzia sulla stessa, basti pensare all'utilizzo delle tecnologie *blockchain*) e rendendole accessibili ad una pluralità di mercati, in una prospettiva di rete.

Si tratta di un percorso, già avviato con il predetto progetto, fortemente innovativo, che deve essere gradualmente potenziato, in quanto il connubio tra lo sviluppo tecnologico-

digitale e la particolare attenzione dimostrata verso le problematiche legate all'ecologia, può consentire di creare un sistema a rete di piattaforme agro-alimentari "intelligenti", che può divenire il motore di quella valorizzazione che le strutture e le persone che operano all'interno del settore meritano, costituendo, altresì, quel *quid* in più per attribuire alla Società la valenza di un grande polo logistico, organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un reale processo di integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi.

Per ciò che attiene ai criteri individuati dall'art. 20, comma 2, D. lgs. n. 175/2016, si rileva:

a) la società rientra nelle categorie di cui all'art. 4 TUSP, per i motivi esposti;

b) ha un numero di dipendenti inferiore al numero di amministratori (n. 4 < n. 5 vi è un Consiglio di Amministrazione), per i quali è previsto un compenso annuo. Se si guarda alla norma in maniera rigida si verrebbe a configurare l'ipotesi della c.d. "scatola vuota", eppure, nel caso in esame, di contraltare alla constatazione numerica della situazione della partecipata (numero dei dipendenti inferiore rispetto agli amministratori), occorre valutare l'effettiva operatività della società oggetto di ricognizione.

In tale ottica essendo l'assenza o, nella fattispecie, il limitato numero di dipendenti derivante da specifiche scelte organizzative dovute al perseguimento dell'efficienza economica (non avendo specifiche risorse che consentano di dare avvio ad una politica assunzionale), ma avendo dimostrato la società di essere comunque attiva dal punto di vista operativo, si ritiene ragionevole non applicare, in modo diretto e pedissequo, tale criterio, ma di riflettere sulla circostanza che un'applicazione della norma, in termini rigidi, porterebbe dei riflessi negativi quale ad esempio la dismissione di una società che invece risulta essere efficiente e funzionale al concreto perseguimento di interessi della collettività. Da tale analisi ne deriva che la società, sulla base di tale interpretazione, non necessita di misure obbligatorie di razionalizzazione;

c) non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) ha avuto un fatturato medio nel triennio precedente come di seguito riportato:

- 2023 € 1.882.520;

- 2022 € 2.489.986,00;
- 2021 € 2.140.802,00;

mentre per il 2024 il fatturato medio è pari ad € 1.996.37, quindi superiore ad un milione di euro;

e) negli ultimi 5 anni non ha riportato alcun risultato di esercizio negativo;

f) in merito al contenimento dei costi di funzionamento, si rileva come il rapporto per l'anno 2024, rispetto agli ultimi 5 anni precedenti, è inferiore (0,81% >0,89%);

g) non vi sono necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP, in relazione alle caratteristiche delle altre Società ed alla non sussistenza di affinità operative tra le stesse.

Nell'affermare che la presenza nell'organigramma societario della società Comalca da parte del Comune di Catanzaro sia rispondente alle finalità istituzionali dell'Ente in quanto la società svolge un servizio di interesse generale e quindi strategico per il territorio, una strada percorribile, per ovviare al fatto che l'ente, come già esposto, detiene una partecipazione minima nell'assetto societario, considerato peraltro che non si riscontrano, nell'analisi dei dati forniti, dei difetti strutturali che impongano l'adozione di scelte che inducano, irrimediabilmente, l'Amministrazione ad assumere provvedimenti finalizzati alla dismissione, sarebbe **quella, con riferimento alla necessità ed opportunità di regolamentare gli aspetti strettamente gestionali e/o operativi illustrati in precedenza, di concordare le attività di controllo previste dall'articolo 147-quater del TUSP, nonché il rispetto delle regole del TUSP** contenute, fondamentalmente, negli art. 3 (obblighi in tema di revisione), art. 6 (programmi di valutazione del rischio e norme in tema di governo societario), art. 11 (in tema di organi amministrativi e di controllo), art. 13 (in tema di controllo giudiziario sull'amministrazione), art. 14 (in materia di crisi d'impresa), art. 18 (in tema di quotazione della società a controllo pubblico), art. 19 (gestione del personale), art. 20 (in tema di razionalizzazione periodica) e art. 22 (in tema di trasparenza) in vista dell'economicità, efficacia ed efficienza della gestione pubblica in forma societaria, **attraverso comportamenti concludenti o adottando gli strumenti suindicati (pattuizioni anche temporanee/modifica delle disposizioni statutarie/accordo di**

consultazione), o prendendo in considerazione gli indicatori già adottati da amministrazioni che abbiano quote di partecipazioni societarie più consistenti (nello specifico Camera di Commercio di Catanzaro)**, ove fossero stati individuati.**

2.4. SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE S.P.A (SA.CAL. S.P.A.)

La società ha per scopo lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture dello scalo aeroportuale di Lamezia Terme e dei relativi servizi.

Il capitale sociale è di prevalente proprietà pubblica, sebbene vi sia la presenza di soggetti privati.

L'aeroporto internazionale di Lamezia è il più rilevante scalo della Calabria nonché uno dei più importanti dell'Italia meridionale, offre servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, trattandosi di un servizio di interesse generale, funzionale alla promozione del turismo nel territorio della provincia catanzarese, diretto a garantire la continuità territoriale della Regione Calabria e l'accessibilità fisica ed economica al servizio aeroportuale.

Pertanto la partecipazione in tale società che gestisce l'intero sistema aeroportuale calabrese, avendo la gestione dei tre scali regionali, appare strategica per la valenza ed il ruolo che gioca la società quale fattore trainante di sviluppo dell'economia calabrese.

Nel 2024 la Sacal ha provveduto all'aggiornamento del piano industriale per il quinquennio 2024-2028.

Lo stesso prevede un importante Piano degli Investimenti finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo "*CIS Volare*" che supporta il totale cambiamento della fisionomia degli aeroporti, abilitando lo sviluppo del traffico passeggeri in maniera considerevole e generando al contempo importanti ricadute sul territorio in termini di sviluppo del tessuto economico regionale.

L'investimento sugli aeroporti, migliorando la connettività sia nazionale che internazionale, stimola lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio.

Il traffico aggiuntivo che si sviluppa attraverso gli investimenti previsti nel Piano, può generare circa 3.500 nuovi posti di lavoro (oltre 1.600 al 2028) e circa € 961 milioni di PIL incrementale al 2033 (circa € 402 milioni al 2028).

La detenzione della partecipazione quindi non contrasta con le previsioni di cui all'art. 4 comma 2 lett. a), che consente la partecipazione in enti che svolgono la produzione di servizi di interesse generale, richiamando per la definizione di tale ultimo concetto quanto riportato all'art. 2 lett. h) del TUSP.

Inoltre tale partecipazione in Sacal risponde anche al criterio previsto dall'art. 5, comma 1, del TUSP, in quanto il mercato locale fa constatare l'esclusività della società rispetto a potenziali concorrenti, data l'assenza di altre compagini similari e partecipate che svolgano le medesime funzioni in ambito comunale, comprensoriale e sovracomunale ovvero in ambiti territoriali ottimali.

Si deve comunque rilevare come, alla data del rilevamento, il Comune di Catanzaro partecipi a detta società con una percentuale del 3,24% del capitale sociale e senza conferire alla stessa alcun specifico servizio, come si evince dalle schede allegate.

Secondo un criterio generale, dovrebbe estendersi quanto già osservato nella parte relativa al Comalca, ma tale partecipazione presenta alcune peculiarità di rilievo, dettate, in tal caso, proprio dalla forma scritta e, nello specifico, dal contenuto dell'art. 18 dello Statuto societario.

L'art. 18, di cui si estrapola l'estratto di interesse, al punto 4 (ad oggi in parte modificato a seguito dell'assemblea dei Soci del 27.05.2024) prevede: "*in caso di consiglio di amministrazione composto da 5 membri...2 membri saranno nominati direttamente come segue: uno dal Socio Comune di Lamezia Terme, uno dal socio Regione Calabria ed un membro sarà designato a rotazione dagli altri soci pubblici, iniziando dal socio con piu' azioni*"(tale ultimo inciso è stato inserito ora. Il Comune di Catanzaro, manterrebbe quindi il diritto di nominare, nel *turn over* delle rotazioni, un suo rappresentante, ma l'entità della sua partecipazione non gli consentirebbe di "essere tra i primi" a proporre le designazioni).

E' stato inoltre previsto un ulteriore criterio di scelta nell'individuazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, applicabile nell'ipotesi in cui i membri dovessero essere cinque, contraddistinto alla lettera C), ossia *"I restanti due membri saranno nominati con il voto favorevole, in prima convocazione, di tanti soci che rappresentano almeno il 60% (sessanta per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria"*.

Tale modalità di nomina è stata espressamente richiesta dal Comune di Catanzaro nel corso del predetto Consiglio di Amministrazione.

Per cui se la partecipazione quantitativamente minima potrebbe rappresentare un elemento condizionante nella scelta da operare circa una possibile operazione di razionalizzazione, in quanto, secondo i criteri di legge, inidonea a consentire al Comune di Catanzaro di incidere sulle scelte strategiche della società partecipata, il terreno di analisi, qui, deve ancorarsi ad altri fattori: a quanto previsto statutariamente al predetto art. 18.4, al rilevante interesse pubblico generale, ad una chiara logica di sostenere la mobilità locale, sottolineata anche nelle linee di programma di mandato del Sindaco del Comune di Catanzaro da cui traspare la volontà di far si che l'ente comunale divenga *"protagonista nella vita e nella gestione dell'aeroporto di Lamezia Terme"*, alla non trascurabile circostanza che il capitale sociale è prevalentemente pubblico o detenuto da società che appartengono a enti pubblici (87,99%). In considerazione di ciò anche nel caso di specie, potrebbe parimenti configurarsi il controllo pubblico nei termini esposti per il Comalca.

In attuazione dei criteri previsti dall'art. 20 comma 2 del TUSP si delinea il seguente quadro:

a) la partecipazione societaria rientra nelle categorie di cui all'articolo 4 TUSP;

b) la società non è priva di dipendenti ed il numero di amministratori è nettamente inferiore a quello dei dipendenti (n. 139 dipendenti > n. 1 Amministratore Unico);

c) la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) ha avuto un fatturato medio nel triennio precedente come di seguito riportato:

- 2023 € 29.159.257,00;
- 2022 € 27.992.388,00;

- 2021 € 20.633.513,00;

mentre per il 2024 il fatturato medio è pari ad € 35.591.649,00, quindi superiore ad un milione di euro;

e) negli ultimi 5 anni ha riportato tre risultati di esercizio negativo nel 2022, nel 2021 e nel 2020, ma appare doveroso rilevare come il 2020 ed il 2021 riflettano la contrazione della mobilità di persone e merci dovute alla pandemia da Covid-19, oltre a valere quanto detto su tale medesimo punto per la Catanzaro Servizi, mentre per il 2022 il settore del trasporto aereo è stato sottoposto ad oggettive ed evidenti difficoltà di natura economico-finanziaria a causa delle tensioni geopolitiche e dall'aumento dei costi derivanti dagli incentivi riconosciuti ai vettori, dai costi per i servizi di sicurezza, dall'aumento dei costi di energia e carburanti, che sono andati inevitabilmente ad incidere sul profitto societario.

Il 2024 la Società ha chiuso l'esercizio con un utile, cosa che fa ben sperare in una netta ripresa (come peraltro evidenziato dall'Amministratore Unico nella relazione sulla gestione del bilancio, alla voce "*andamento del traffico, eventi di rilievo*", si rivengono espressioni come "*un "significativo aumento del traffico aereo", "il traffico internazionale è stato il principale motore della crescita"*, riferite al panorama del trasporto aereo generale, e, scendendo nel dettaglio del "*sistema aeroportuale calabrese*", si pone l'accento sul fatto che si "*chiude un 2024 da record: per la prima volta è stata superata la soglia dei 3.5 milioni di passeggeri (+7,5%). Il trend di crescita si conferma anche in termini di movimenti +4,7% e cargo +8%. Ad avere un maggiore tasso di crescita gli aeroporti di Crotone e Reggio Calabria che hanno registrato un incremento a due cifre sia nel volume traffico passeggeri che nei movimenti, declinando il traffico, prevalentemente nel segmento internazionale che registra una crescita del 25% e 796.458 passeggeri, superando di gran lunga la media nazionale").*

E, soffermando la lettura al punto relativo all'aeroporto di Lamezia Terme si vedrà come seppur abbia chiuso il 2024 con un gap in leggera diminuizione rispetto all'anno precedente, riconducibile per lo più all'uscita del vettore aereo Wizzair (sebbene nel 2025 vi è stato il rientro del predetto vettore che rappresenta non soltanto il ripristino di un collegamento, ma il segno concreto della crescita e del valore strategico del nostro

aeroporto, con l'avvio di nuovi collegamenti e l'apertura verso mercati di grande interesse per la regione Calabria. Tanto che su tale punto l'Amministratore Unico della Società ha evidenziato come ciò consenta di offrire "*ai viaggiatori nuove opportunità di mobilità e favorendo l'incontro tra culture, imprese e territori. Ogni volo diventa un ponte che avvicina la Calabria all'Europa, valorizzando le bellezze del nostro territorio e sostenendo lo sviluppo economico locale. Il ritorno di Wizz Air è molto più di una ripresa operativa: è la conferma che la Calabria può competere su scala internazionale, che il nostro aeroporto è un hub dinamico e affidabile, e che la regione è pronta a cogliere ogni opportunità di crescita, turismo e investimento. Con ogni decollo* - conclude - *celebriamo la rinascita di un collegamento fondamentale e guardiamo con fiducia e determinazione a un futuro di maggiore connettività, visibilità e sviluppo per la Calabria*"), vi è stato però un incremento della componente internazionale e sono stati introdotti "*dei voli da Lamezia Terme verso Roma Fiumicino operati da Aeroitalia. Pur iniziando le operazioni il 15 dicembre 2024, il vettore Aeroitalia ha avuto un ruolo determinante nell'incremento dei volumi di traffico sulla direttrice Lamezia Terme – Roma Fiumicino (+85% vs 2023), favorendo al contempo una significativa riduzione del 35% delle tariffe, con particolare riferimento al periodo natalizio. Inoltre l'aumento delle frequenze da parte di ITA Airways verso Milano Linate e l'espansione dell'offerta da parte di Ryanair, con nuovi voli verso destinazioni come Valencia e Tirana, hanno ulteriormente arricchito l'offerta e migliorato la competitività dello scalo, determinando, soprattutto negli ultimi due mesi dell'anno (Winter 2024-25), un rilevante incremento dei volumi di traffico passeggeri del 13,62%.*".

Tali dati numerici vengono richiamati unicamente per sottolineare l'importanza ed il ruolo della Società nel panorama della mobilità aerea e la volontà ad incentivare, con varie iniziative, il turismo in entrata in Calabria, giacchè, trattandosi di un servizio di interesse generale, non rilevi il risultato conseguito nei cinque esercizi precedenti;

f) in merito al contenimento dei costi di funzionamento, trattandosi di gestione di un servizio di interesse generale, non diversamente erogabile, si pone in secondo piano la necessità o meglio la possibilità di un contenimento, anche se, da riscontro effettuato, il

rapporto per l'anno 2024, rispetto agli ultimi 5 anni precedenti, è assolutamente inferiore essendo 0,92 % contro il 1,23%;

g) non vi sono necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP, in relazione alle caratteristiche delle altre Società ed alla non sussistenza di affinità operative tra le stesse.

Nell'affermare che la partecipazione dell'ente all'interno della Sacal sia assolutamente strategica in quanto la *mission* corrisponde all'attività istituzionale dell'Ente, si **ritiene plausibile il mantenimento della partecipazione**, proprio per consentire al Comune di Catanzaro di diventare "protagonista" nell'ambito di un sistema aeroportuale che rappresenta un *asset* in grado di attivare opportunità lavorative, attrarre capitali e generare investimenti, accomunando realtà molto diverse tra loro e producendo benefici sui contesti locali in termini di produzione di ricchezza, senza dimenticare il ruolo fondamentale che rivestono i Comuni capoluogo che sono chiamati a costruire quella rete territoriale virtuosa che consenta di colmare disomogeneità di situazioni di partenza, fungendo da traino, nel perimetro geografico di riferimento, e divenendo soggetti aggregatori di esperienze e di esigenze completamente diverse.

Considerato che la portata strategica di un'infrastruttura aeroportuale va quindi al di là della sola quantificazione economica, esistendo un ineludibile intreccio tra aeroporto, turismo, attività industriali, logistiche e commerciali, infrastrutture che rappresentano volano di attivazione e motore dello sviluppo per la struttura economica dei contesti territoriali in cui sono inseriti.

Sarebbe però, per i motivi esposti, utile **adottare, nel perseguimento di tali finalità, gli strumenti suindicati quali appunto la predisposizione di patti parasociali o la previsione, negli atti societari, di un organo speciale, per esprimere la volontà unitaria dei soci pubblici, la cui attuazione consentirebbe di superare la rilevata criticità della modestia della partecipazione al capitale societario.**

2.5. FONDAZIONE POLITEAMA

In un'ottica di migliore conoscibilità delle situazioni in corso, un esauriente quadro ricognitorio deve ricomprendere, per i motivi esposti in precedenza, anche quelle partecipazioni costituite in forma giuridica diversa dalla Società, come appunto le fondazioni.

La Fondazione Politeama, ente avente personalità giuridica di diritto privato, che non persegue scopi di lucro (art. 2.1 Statuto), è il frutto dell'iniziativa di più enti territoriali locali (Regione Calabria, Provincia di Catanzaro e Comune di Catanzaro), è utilizzata, in modo stabile e irreversibile, proprio per la realizzazione di una finalità pubblicistica - è stata costituita per fini culturali (arti musicali e figurative)-, non riconducibile a logiche di mercato, "vive" di finanziamenti pubblici (la Fondazione è stata costituita con un patrimonio iniziale che può (rectius: è) alimentato (di norma, ciascun anno) da ulteriori apporti e conferimenti da parte degli enti fondatori, proprio per assicurare alla fondazione un livello di patrimonializzazione adeguato alla realizzazione degli scopi statutari), è controllata dai predetti enti pubblici territoriali (una delle forme di controllo, forse quella più penetrante che gli enti pubblici territoriali esercitano sull'attività svolta dalla fondazione cui essi partecipano è data dalla designazione dei membri del consiglio di amministrazione che potrebbe delineare una specie di *governance* "pubblica" della fondazione).

Il Sindaco del Comune di Catanzaro, come previsto in Statuto, è Presidente, di diritto, della Fondazione ed ha il potere di nominare due dei cinque componenti il Consiglio di Amministrazione (art. 6.1. lett.a)).

La Fondazione ha, negli ultimi 5 anni, chiuso il bilancio sempre con un disavanzo di esercizio.

Per maggior facilità di comprensione ed al fine di dare una visione unitaria e complessiva si riportano di seguito i dati numerici estrapolati dai bilanci depositati dalla Fondazione Politeama:

1) anno 2024 chiusura bilancio con un disavanzo d'esercizio pari ad € - 271.809,00 che a seguito di incremento fondo di dotazione -contributo 2024- da parte del Comune

di Catanzaro pari ad € 243.500,00, determina un disavanzo netto di € 28.309,00 rettificato, a copertura con fondo di dotazione;

2) anno 2023 chiusura bilancio con un disavanzo d'esercizio pari ad € - 288.419,00 che a seguito di incremento fondo di dotazione – contributo 2023- da parte del Comune di Catanzaro pari ad € 120.000,00, determina un disavanzo netto di € 168,419,00 rettificato, a copertura con fondo di dotazione;
3) anno 2022 chiusura bilancio con un disavanzo d'esercizio pari ad € 327.002,00 che a seguito di incremento fondo di dotazione – contributo 2022- da parte del Comune di Catanzaro pari ad € 120.000,00, determina un disavanzo netto di € 207,002,00 rettificato, a copertura con fondo di dotazione;
4) anno 2021 chiusura bilancio con un disavanzo d'esercizio pari ad € 315.096,00 che a seguito di incremento fondo di dotazione – contributo 2021- da parte del Comune di Catanzaro pari ad € 300.000,00, determina un disavanzo netto di € 15.096,00, rettificato, a copertura con fondo di dotazione;
5) anno 2020 chiusura bilancio con un disavanzo d'esercizio € 308.180,00 che a seguito di incremento fondo di dotazione – contributo 2019 - da parte del Comune di Catanzaro pari ad € 400.000,00, determina un avanzo netto di € 91.820,00.

Il numero degli amministratori è uguale al numero dei dipendenti (5 componenti del Consiglio di Amministrazione a fronte di un numero medio di dipendenti pari a 5).

Seppur tale indice potrebbe configurarsi quale sintomatico di una situazione organizzativa incoerente con il dato normativo, da cui deriverebbe la necessità di intervenire adottando un provvedimento, nel caso di specie, si evidenzia la circostanza che vi è un'espressa previsione statutaria, che stabilisce la gratuità dell'incarico, in coerenza con la volontà normativa che anima tale criterio che è quella di razionalizzazione della spesa.

Tale corrispondenza numerica tra componenti del Consiglio di Amministrazione e dipendenti non è indice di inefficienza gestionale in quanto vi è un criterio stabile e non aleatorio o rimesso alla mera discrezionalità del singolo (rinuncia al compenso) e quindi come tale revocabile in qualsiasi momento, ma valutabile, in senso positivo, in quanto connaturata alla stessa Fondazione, essendo supportato dall'assetto organizzativo che

regolamenta quest'ultima (cfr. Sezione di controllo per la regione Friuli Venezia Giuli, deliberazione n. FVG/ 70 /2025/PAR; Sezione di controllo per la regione Lombardia n. 157/2025/PASP)

E' evidente che, quando nel territorio di riferimento di un ente locale opera una fondazione che svolge attività indubbiamente fondamentali ed essenziali per la loro tipologia e natura, e pertanto di utilità per la comunità cittadina, come espressamente individuate nell'art. 2 dello Statuto, la pubblica amministrazione locale non potrà trascurare di avere rapporti con la stessa, soprattutto se la costituzione della fondazione è stata promossa dalla medesima amministrazione proprio per soddisfare esigenze di interesse generale (art. 4 comma 2 lett. a) del TUSP), quali appunto lo sviluppo economico, turistico, culturale e sociale del proprio territorio, e quindi finalizzate al raggiungimento di obiettivi strategici dell'Ente.

Viene quindi prioritariamente in rilievo il vincolo di scopo pubblicistico.

Il riferimento alle "proprie finalità istituzionali" di detto vincolo espresso dall'art. 4 c.1 TUSP, determina una stretta inerenza dell'attività sociale al fine istituzionale dell'Amministrazione.

Con riferimento al Comune, quindi, va tenuto in considerazione, quale criterio applicativo al fine dell'individuazione delle finalità istituzionali l'art. 13 del D.lgs n. 267/200 che così dispone: *"spettano al comune tutte la funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità salvo quanto non sia attribuito ad altri soggetti dalle legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze"*

Infatti gli enti locali, a norma dell'art. 3 del D.lgs. n. 267/2000, rappresentano la propria comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

La p.a. può perseguire le suddette funzioni sia provvedendo direttamente all'erogazione dei servizi a tal fine necessari, sia ricorrendo a soggetti terzi, pubblici o privati, che agiranno, in luogo dell'ente comunale, alla realizzazione di tali finalità.

La Corte dei conti, in sede consultiva, ha infatti più volte ribadito la legittimità per gli enti locali di costituire fondazioni di partecipazione, purché ciò avvenga nel rispetto di precisi requisiti.

In particolare, nella deliberazione n. 20/2024 della sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, si indica come la fondazione di partecipazione debba essere dotata di personalità giuridica; debba essere istituita per soddisfare esigenze generali, aventi finalità non lucrative; debba essere finanziata in modo maggioritario da organismi di diritto pubblico e/o che l'organo di amministrazione o vigilanza venga designato in maggioranza da un ente pubblico ed inoltre si richiama la coerenza della fondazione con l'esercizio di funzioni fondamentali o amministrative assegnate agli enti locali

In tal caso è sicuramente ipotizzabile che il Comune di Catanzaro conceda contributi o sovvenzioni a tali soggetti, purché ciò sia diretto alla realizzazione degli scopi dell'ente, siano rispettate le regole, contabili e procedurali, atte a garantire il corretto utilizzo delle risorse pubbliche ed inoltre è necessario che detta attribuzione patrimoniale non venga utilizzata per ripianare le perdite del soggetto beneficiario.

A conferma della possibilità del Comune di Catanzaro di erogare contributi, nello Statuto del Politeama, all'art. 3.7, rubricato "*Concorso alla Fondazione*" si legge "*I soggetti pubblici e/o privati che sono tenuti a concorrere alla formazione del patrimonio iniziale e al finanziamento della gestione definiscono il loro rapporto con specifica dichiarazione o atto deliberativo con cui si obbligano a versare per almeno tre anni dalla loro adesione una somma costante. Gli Enti territoriali si impegnano, altresì, a contribuire alle spese della Fondazione in misura non inferiore al contributo annuale eventualmente versato dallo Stato*".

La previsione di tale partecipazione, in termini economici, non deve esser intesa però come una "condizione obbligatoria", una sorta di contribuzione a regime per l'ente locale, che *de plano*, in maniera sistematica o anche occasionale, ed in via esclusiva, vada a colmare le perdite a cui la fondazione può andare incontro e garantirne così l'equilibrio economico-finanziario.

L'onere di ripianare le perdite gestionali di una fondazione mal si concilia infatti con l'istituto attivato dall'ente poiché ciò snaturerebbe la natura privatistica della fondazione trasformandola, di fatto, in un soggetto pubblico.

E' la stessa fondazione che vi deve provvede attraverso il suo patrimonio, rimanendo estranea a tale fattispecie l'art. 21, comma 3-*bis*, TUSP (cfr. Sezione delle autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 10/2024; Corte dei conti, sez. controllo Piemonte, Delibera 17 novembre 2017, n. 201/PAR).

Detta previsione normativa opera soltanto a fronte di partecipazioni in ambito strettamente societario, rimanendone escluse le fondazioni alla luce del citato art. 1, comma 4, lett. *b*), del TUSP.

Tuttavia, l'assenza di una disciplina organica per le fondazioni pubbliche ha portato dottrina e prassi a riconoscere la possibilità di applicare il TUSP, in via analogica o estensiva, soprattutto quando la fondazione presenti un contatto qualificato con la P.A. tale da configurare una forma di controllo pubblico (Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo Veneto Deliberazione n. 130/2020/Par/Noale, Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 84 /2025/PASP).

"Se è pienamente legittimo per l'ente pubblico sia erogare corrispettivi per i servizi ricevuti che erogare contributi, in considerazione dell'utilità che l'ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o di interesse pubblico, è assolutamente illegittimo un accollo delle perdite, anche sotto forma di generico contributo annuale" (Corte dei Conti Sez. Controllo Piemonte del. n. 133/2018).

Sebbene si sia consapevoli che per tali tipologie di fondazione, specie per quelle che hanno la finalità di promuovere le arti, proprio in considerazione delle "particolari e specifiche attività di interesse" per cui sono state costituite, il sostegno economico assume valenza fisiologica, non potendo ritenere il settore culturale un ambito in grado di produrre, *in toto*, utili con i quali finanziarsi.

L'Ente locale, in aderenza ai principi di contabilità pubblica, ha comunque il compito, indipendentemente dallo strumento gestionale ed organizzativo prescelto per il perseguimento dei propri fini istituzionali, di verificare che dal finanziamento non risulti un depauperamento del patrimonio comunale rispetto all'utilità che l'Ente e la collettività ricevono dallo svolgimento dell'attività di promozione e valorizzazione del territorio, di monitorare il corretto utilizzo dei fondi pubblici, di accertare che le risorse finanziarie

dell'ente locale non siano utilizzate per attività estranee od ultronee all'ente medesimo, eludendo così specifici vincoli funzionali di destinazione di spesa pubblica e, nella fattispecie in esame, considerate le perdite di esercizio, di verificare anche le cause della formazione di tali costanti perdite in bilancio, ponendo in essere ogni azione utile ad evitare il reiterarsi di tale situazione deficitaria specie quando, per garantire il riequilibrio finanziario, necessiti l'intervento economico dell'Ente.

Sarebbe quindi auspicabile, stante il ruolo assolutamente "sociale" della Fondazione Politeama, in perfetta aderenza con i fini istituzionali perseguiti dalla p.a., che il rapporto finanziario fra la pubblica amministrazione locale e la fondazione venisse regolamentato e determinato, in via preventiva, da una specifica convenzione in relazione ai costi stimati risultanti da un piano finanziario che necessariamente dovrà essere adottato al fine di verificarne la sostenibilità da parte della fondazione, sulla base di un accertato e motivato interesse pubblico che il Comune ritenga dover soddisfare a vantaggio della propria collettività e fermo restando il rispetto della disciplina in materia di erogazioni di risorse pubbliche a favore dei privati.

Nella relazione sulla gestione nella sezione "*situazione della fondazione e andamento della gestione*", si legge che: "*L'anno 2024 è stato parzialmente caratterizzato da un avvicendamento del Management e consequenzialmente dall'avvio di nuove iniziative culturali... Il subentro nei ruoli di Direzione a ridosso della stagione estiva ha chiaramente rallentato la programmazione della stagione 2024-2025 per i quali è stato necessario comunque rivedere la programmazione contenuta nei progetti esistenti.*" , mentre nel paragrafo "*andamento della gestione*": "*Nonostante i dati critici che caratterizzano il Sud e in particolare la Regione Calabria, la Fondazione Politeama è riuscita comunque nell'intento di portare avanti la propria mission istituzionale garantendo una presenza culturale costante sul territorio, un importante Teatro cittadino aperto ed attivo per tutto l'arco dell'anno ed un continuo confronto tra istituzioni, operatori ed utenti volto alla crescita del settore. Nel corso dell'anno è stato stipulato un importante protocollo di intesa triennale con la Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia con l'intento di supportare economicamente ed istituzionalmente alcuni progetti culturali della*

Fondazione. Tale accordo rappresenta un fondamentale punto di inizio di cooperazione tra enti finalizzata alla valorizzazione ed al sostegno del territorio mediante iniziative culturali. Polifunzionale "Giovanni Colosimo": una nota a parte merita la gestione della struttura polifuzionale, anche nota come "ente fiera", la quale nel corso del 2024 è entrata sotto la governance della Fondazione Politeama. La struttura, completato l'iter di rilascio da parte della Regione Calabria, è stata destinata alla funzione originaria ovvero la programmazione di grandi eventi, fiere, congressi etc. Proprio nel 2024 è stato stipulato un importante contratto con FORMEZ PA, per il tramite di Recrytera, ente in house alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica ed alle Amministrazioni associate, il quale ha tra i propri progetti di supporto all'attuazione delle riforme della PA anche la gestione dei bandi di concorso pubblici e l'intento è stato proprio quello di individuare il Polifunzionale quale hub di riferimento per i concorsi pubblici."

Si sottolinea quanto rilevato alla voce "*gestione economico-finanziaria*": *"l'unico socio fondatore che ha supportato la gestione della Fondazione è stato il Comune di Catanzaro, il quale, con grandi sforzi, è riuscito a confermare il contributo di euro 120.000, incrementato con ulteriori risorse pari a complessivi euro 123.500, che consentono di poter perseguire i fini istituzionali della Fondazione e compiere, quindi, anche quelle attività che risultano essere compatibili con i compiti propri dell'Ente locale e gli interessi della collettività, sulla scorta del principio di sussidiarietà orizzontale e di quanto previsto nello Statuto comunale".*

Ipotizzare che la partecipazione pubblica, sotto l'aspetto economico, in una fondazione avvenga nell'ambito di una cornice convenzionale sarebbe ottimale per entrambi i soggetti coinvolti, in quanto non andrebbe ad incidere sicuramente sull'autonomia riconosciuta alla Fondazione visto che interesserebbe solo la fase attiva dell'esercizio delle funzioni affidate alla stessa e non l'organizzazione in sè, consentirebbe, al contempo, un controllo volto a valutare la rispondenza dell'operato alla legge o alla convenienza amministrativa o a regole tecniche di varia natura, assicurerebbe la necessaria trasparenza, da parte dell'ente pubblico, assolverebbe all'esigenza di corretta gestione (attraverso idonea programmazione) per l'ente beneficiario e garantirebbe un'adeguata rendicontazione

dell'attività svolta utile ad accertare che le risorse attribuite siano state effettivamente utilizzate per gli scopi previsti.

Solo la presenza di un perimetro convenzionale (con previsione, cioè, delle risorse necessarie ad integrare il capitale di dotazione o a compensare la gestione di un servizio) permetterebbe di mantenere il contributo pubblico all'interno della sua corretta qualifica formale (*id est*, di sovvenzione di attività culturali di interesse pubblico).

Tale soluzione sarebbe inoltre aderente al dettato statutario.

Alla luce di quanto esposto, sarebbe auspicabile che da un lato, per ciò che attiene l'Ente comunale, venisse adottata **una specifica regolamentazione nei rapporti tra l'Amministrazione e la Fondazione, ad esempio individuando, in via preventiva, le spese che la Fondazione dovrà affrontare ed "impegnare" l'Ente per un importo che abbia il valore, monetario e sostanziale, di un "contributo", così come previsto statutariamente, non tralasciando un aspetto importante, ben specificato nello Statuto, allorchè fa espresso richiamo agli "enti territoriali", in quanto è doveroso ribadire come il Comune di Catanzaro sia socio co-fondatore, partecipando alla Fondazione anche la Regione Calabria e la Provincia di Catanzaro, ai quali si dovrebbe chiedere una partecipazione attiva soprattutto a livello economico.** Come peraltro rilevato nella parte della relazione al bilancio 2024 rubricata "*evoluzione prevedibile della gestione* ("*Al fine di consentire la normale attività istituzionale e quindi la programmazione di una stagione teatrale ed una gestione in equilibrio economico-finanziario, sarà necessario l'intervento dei soci fondatori, i quali dovranno contribuire in modo sistemico e adeguato alle attività istituzionali* "). **Dall'altro lato, per ciò che riguarda la Fondazione, al fine di perseguire una maggiore autonomia e capacità di autofinanziamento, sarebbe necessario che quest'ultima si adoperasse per reperire risorse economiche connesse ai ricavi propri ed alle relative entrate di cassa derivanti dall'attività operativa rappresentata principalmente dagli incassi di biglietteria e dall'attività accessoria (es. abbonamenti e fitti), che, affiancate al sostegno pubblico, permetterebbero di coprire i costi nonché, in attuazione alle disposizioni statutarie, sarebbe auspicabile che desse avvio ad una politica tesa ad acquisire contributi da**

soggetti pubblici e/o privati oltre a porre in essere ogni *"attività", "operazione"* (anche economica, finanziaria, patrimoniale) *"che sia ritenuta necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità istituzionali"*, anche, eventualmente, tramite ulteriori sponsorizzazioni per la realizzazione ed organizzazione della stagione teatrale.

Tali indicazioni sono state suggerite alla Fondazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 09.07.2024.

Un discorso a parte va fatto per la partecipazione del Comune di Catanzaro nelle due società "Catanzaro 2000 – S.C.P.A. in liquidazione" ed "Ambiente & Servizi in liquidazione".

In occasione del precedente piano operativo di razionalizzazione delle partecipate le società in liquidazione sono state inserite e menzionate al fine di procedere ad un aggiornamento dello stato delle procedure a cui erano sottoposte, in quanto gli articoli del TUSP non chiariscono l'ambito oggettivo della ricognizione sotto il profilo della situazione in cui versa la compagine societaria.

Sulla base di un'esegesi letterale del testo, infatti, la disciplina sulla razionalizzazione obbligatoria sembrerebbe non riguardare le società già sottoposte a liquidazione o a procedura concorsuale alla data di entrata in vigore del TUSP (anno 2016), dato che la disciplina della revisione continua a fare riferimento alle "partecipazioni" detenute negli organismi societari e non a quelli per i quali era stata già disposta la liquidazione, con conseguente accertamento dello scioglimento della comunione di scopo oggetto del contratto sociale.

E' evidente comunque che il Comune di Catanzaro non esercita più i diritti di socio.

Nella società "Catanzaro 2000 – S.C.P.A. in liquidazione" l'ente comunale è socio di maggioranza, si è già detto, nella precedente relazione, che la società è stata cancellata dal Registro delle imprese il 21.12.2018.

Per Ambiente & Servizi, partecipata interamente dal Comune di Catanzaro, preliminarmente si osserva che per la disciplina codicistica in materia societaria il fallimento non è più annoverato tra le cause di scioglimento della compagine, ragion per

cui la società dovrà essere censita nell'ambito delle partecipazioni comunali sebbene sia sottoposta a procedura concorsuale: è evidente tuttavia che il socio Comune di Catanzaro non potrà più esercitare i diritti di socio dal momento in cui è entrata in carica la curatela.

L'Ufficio ha comunque provveduto a richiedere informazioni sulle situazioni societarie, a mezzo inoltro di comunicazioni pec del 19.10.2025 e 09.12.2025, ai soggetti incaricati delle due procedure senza avere però alcun riscontro.

Si evidenzia comunque come le osservazioni formulate dall'Ufficio in questa relazione rappresentino unicamente una "fotografia" delle società partecipate dall'ente nell'anno in cui l'indagine deve essere effettuata (2024), mentre la scelta che si ritiene concretamente di operare rispetto all'organismo partecipato (che può consistere sia nel mantenimento della partecipazione senza interventi, sia in una misura di razionalizzazione, articolata in: contenimento dei costi/cessione/alienazione di quote/liquidazione/fusione/ incorporazione), rimane sempre affidata all'autonomia e alla discrezionalità degli enti soci, in quanto coinvolge profili gestionali/imprenditoriali rimessi alla loro esclusiva responsabilità.

Sul punto resta inteso però che l'esercizio di tale autonomia non può certo travalicare i parametri di legalità segnati dal D.lgs. n. 175/2016, che impone una costante riflessione, da parte degli enti soci, in ordine alle decisioni da adottare con riguardo al "portafoglio" delle partecipazioni, parametro normativo che per non essere viziato, deve rispettare il vincolo di scopo in esso indicato, in forza del quale possono essere costituite società, ovvero acquisite o mantenute partecipazioni, solo se l'oggetto dell'attività sociale sia strettamente necessario al perseguimento delle finalità istituzionali del soggetto pubblico.

Il Funzionario
Dott.ssa Marzia Milano

Il Dirigente
Dott. Paolo Macrina

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 124756 del 25/11/2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2025

(*Art. 20, c. 1, TUSP*)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02161810797
Denominazione	Azienda per la mobilità della città di Catanzaro
Data di costituzione della partecipata	1997
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura [1]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	
La società è un GAL [2]	
La società è una "Società benefit" [3]	Scegliere un elemento.

[1] Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

[2] Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

[3] La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Catanzaro
Comune	Catanzaro
CAP*	88100
Indirizzo*	Viale Magna Grecia snc
Telefono*	0961781472
FAX*	
Email*	protocollo@amcspa.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.
Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).
Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.
Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Gestione di servizio trasporto pubblico urbano e suburbano
Attività 2	Gestioni parcheggi ed aree di sosta
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (4)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare (4)	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione (5)	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	165
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	39.766,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	26.250,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio					

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.216.938	8.859.324	8.821.551
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.652.197	2.310.596	2.821.559
di cui Contributi in conto esercizio	504.459	526.941	496.055

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [6]	100%
Codice Fiscale Tramite [7]	
Denominazione Tramite (organismo) [7]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [8]	

[6] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[7] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[8] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Scegliere un elemento.

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante [9]	
Denominazione della società quotata controllante [9]	
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	Trasporto pubblico urbano e suburbano
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [10]	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [11]	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica [12]	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) [13]	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione [13]	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria [14]	Scegliere un elemento.
Note*	

[9] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

[10] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

[11] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[12] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[13] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 124756 del 25/11/2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02161810797
Denominazione	Azienda per la Mobilità della Città di Catanzaro
Data di costituzione della partecipata	1997
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura [1]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	
La società è un GAL [2]	
La società è una "Società benefit" [3]	Scegliere un elemento.

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Catanzaro
Comune	Catanzaro
CAP *	88100
Indirizzo *	Viale Magna Grecia snc
Telefono *	0961781472
FAX *	
Email *	protocollo@amcspa.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Gestione di servizio trasporto pubblico urbano e suburbano
Attività 2	Gestione parcheggi ed aree di sosta
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	165
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio [4]	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

[4] Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata.**

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex *art.2424 e seguenti",* compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è *"Principi contabili internazionali (IAS-IFRS*)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali [X]	746
B) II-Immobilizzazioni materiali [X]	17.686.623
B) III–Immobilizzazioni finanziarie [X]	2.679
Totale Immobilizzazioni (B) [X]	17.690.048
C) II–Crediti (valore totale) [X]	2.738.611
Totale Attivo	21.089.779
A) I Capitale / Fondo di dotazione	*332.606*
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	609.384
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	294.791
Perdita ripianata nell'esercizio	31.871
Patrimonio Netto	1.335.173
D) – Debiti (valore totale) [X]	5.568.375
Totale passivo	21.089.779
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	11.869.135
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	9.216.938
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.652.197
di cui "Contributi in conto esercizio" [X]	504.459
B. Costi della produzione /Totale costi	11.367.422
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	7.287.855
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	
C17) Interessi e altri oneri finanziari	124.593
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Scegliere un elemento.
Quota diretta [5]	100%
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata [7]	

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "*Tipo di controllo*" se la partecipata è una Società, il campo "*Tipo di controllo (organismo)*" se la partecipata è un organismo**.** Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo
Tipo di controllo (organismo)	controllo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Scegliere un elemento.

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	**PAGAMENTI C/COMPETENZA**	**PAGAMENTI C/RESIDUI**
Oneri per contratti di servizio [8]			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	**PAGAMENTI C/COMPETENZA**	**PAGAMENTI C/RESIDUI**
Oneri per trasferimenti in conto capitale [8]			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio [8]			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite [8]			
Oneri per acquisizione di quote societarie [8]			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) [8]			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione [8]			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) [8]			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse [8]			
Altre spese verso organismi partecipati [8]			
Totale oneri [8]			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione [8]			
Entrate per cessione quote [8]			
Altre entrate da organismi partecipati [8]			
Totale entrate [8]			
Crediti nei confronti della partecipata [9]	**344.817**		
Debiti nei confronti della partecipata [9]	**359.789**		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12[10]			

[8] Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
[9] Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
[10] Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP [11]	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo [11]	
Data di adozione dell'atto deliberativo [11]	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

[11] Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma

giuridica societaria.

*****

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 124756 del 25/11/2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02161810797
Denominazione	Azienda per la Mobilità della Città di Catanzaro
Data di costituzione della partecipata	1997
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura [1]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	
La società è un GAL [2]	
La società è una "Società benefit" [3]	

[1] Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

[2] Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

[3] La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Catanzaro
Comune	Catanzaro
CAP *	88100
Indirizzo *	Viale Magna Grecia snc
Telefono *	0961781472
FAX *	
Email *	protocollo@amcspa.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Servizio di trasporto pubblico urbano e suburbano
Attività 2	Gestione parcheggi – Aree di sosta
Attività 3	
Attività 4	

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	PRRGFL62L29I589W
Nome [del rappresentante]	Eugenio Felice
Cognome [del rappresentante]	Perrone
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	29.07.1962
Nazione di nascita [del rappresentante]	Italia
Provincia di nascita del rappresentante	Catanzaro
Comune di nascita [del rappresentante]	Sellia
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Amministratore unico
Data di inizio dell'incarico	12.07.2023
Data di fine dell'incarico	Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2025
Incarico gratuito/con compenso	Incarico con compenso
Compenso complessivo spettante nell'anno [4]	39.766,00
Compenso girato all'Amministrazione [4]	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno [5]	

[4] Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

[5] Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02371820792
Denominazione	CATANZARO SERVIZI SPA
Data di costituzione della partecipata	31/05/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura [1]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	NO
La società è un GAL [2]	NO
La società è una "Società benefit" [3]	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CZ
Comune	CATANZARO
CAP *	88100
Indirizzo *	VIA INDIPENDENZA N. 43
Telefono *	0961/709627
FAX *	
Email *	direzione@catanzaroservizi.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	81.3
Attività 2	96.09.04
Attività 3	82.11.01
Attività 4	82.10.00

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	123
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio [4]	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

[4] Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata (*"Contabilità economico patrimoniale"* o *"Contabilità finanziaria"*). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo *"Bancario-assicurativo"* la sezione **non deve essere compilata.**

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex *art.2424 e seguenti"*, compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è *"Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)"* compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X).**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali [X]	14.068
B) II-Immobilizzazioni materiali [X]	6.167.068
B) III–Immobilizzazioni finanziarie [X]	0
Totale Immobilizzazioni (B) [X]	6.181.136
C) II–Crediti (valore totale) [X]	1.783.538
Totale Attivo	8.093.667
A) I Capitale / Fondo di dotazione	*856.000*
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	2
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(631.193)
A) IX Utili (perdite) esercizio	12.865
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	237.674
D) – Debiti (valore totale) [X]	4.494.573
Totale passivo	8.093.667
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	6.231.382
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	5.257.346
A5) Altri Ricavi e Proventi	974.036
di cui "Contributi in conto esercizio" [X]	13.149
B. Costi della produzione /Totale costi	6.289.274
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	4.049.733
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	164.720
C17) Interessi e altri oneri finanziari	79.034
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	85.686
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	100%
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata [7]	

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo *"Tipo di controllo"* se la partecipata è una Società, il campo *"Tipo di controllo (organismo)"* se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo
Tipo di controllo (organismo)	controllo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	GESTIONE DEL TERRITORIO; AFFARI GENERALI; URBANISTICA; PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT; GRANDI OPERE; POLITICHE SOCIALI; CULTURA E TURISMO; SERVIZI FINANZIARI; UFFICIO GABINETTO DEL SINDACO; POLIZIA MUNICIPALE; SERVIZI DEMOGRAFICI; PATRIMONIO; ATTIVITA' ECONOMICHE E SUAP; IGIENE AMBIENTALE; AVVOCATURA.
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio [8]			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale [8]			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio [8]			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite [8]			
Oneri per acquisizione di quote societarie [8]			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) [8]			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione [8]			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) [8]			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse [8]			
Altre spese verso organismi partecipati [8]			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Totale oneri [8]			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione [8]			
Entrate per cessione quote [8]			
Altre entrate da organismi partecipati [8]			
Totale entrate [8]			
Crediti nei confronti della partecipata [9]			
Debiti nei confronti della partecipata [9]			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 [10]			

[8] Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
[9] Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
[10] Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP [11]	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo [11]	
Data di adozione dell'atto deliberativo [11]	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero della delibera	
Anno della delibera	

(11) Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

*****

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02371820792
Denominazione	CATANZARO SERVIZI SPA
Data di costituzione della partecipata	31/05/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura[1]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	NO
La società è un GAL[2]	NO
La società è una "Società benefit"[3]	NO

[1] Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazioneoppure procedure concorsuali.

[2]Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

[3]La"società benefit" è una società chenell'esercizio di una attività economica persegue,oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CZ
Comune	CATANZARO
CAP *	88100
Indirizzo *	VIA INDIPENDENZA N. 43
Telefono *	0961/709627
FAX *	
Email*	direzione@catanzaroservizi.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	81.3
Attività 2	96.09.04
Attività 3	82.11.01
Attività 4	82.10.00

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE:Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	SLPGLC75P26C352V
Nome [del rappresentante]	GIANLUCA
Cognome [del rappresentante]	SILIPO
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	26/09/1975
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	CZ
Comune di nascita [del rappresentante]	CATANZARO
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Amministratore unico
Data di inizio dell'incarico	
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico con compenso
Compenso complessivo spettante nell'anno [4]	49.052
Compenso girato all'Amministrazione[4]	No
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno [5]	

[4] Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

[5] Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2025

(*Art. 20, c. 1, TUSP*)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02371820792
Denominazione	CATANZARO SERVIZI SPA
Data di costituzione della partecipata	31/05/2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura [1]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	NO
La società è un GAL [2]	NO
La società è una "Società benefit" [3]	no

[1] Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

[2] Nell'applicativo le società con azioni quotatee quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

[3] La"società benefit"è una società chenell'esercizio di una attività economica persegue,oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CZ
Comune	CATANZARO
CAP*	88100
Indirizzo*	VIA INDIPENDENZA N. 43
Telefono*	0961/709627
FAX*	
Email*	direzione@catanzaroservizi.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.
Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).
Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.
Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	81.3
Attività 2	96.09.04
Attività 3	82.11.01
Attività 4	82.10.00

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [4]	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)[#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare [4]	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato[§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione [5]	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

[4] Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

[5] Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#]Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§]Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **dirittispeciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore.Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	123
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	49.052
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	30.549

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	12.865	-351.586	-327.382	4.271	-4.820

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezionidi "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o ***"Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"***.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.257.346	5.549.812	5.376.480
A5) Altri Ricavi e Proventi	974.036	548.466	0
di cui Contributi in conto esercizio	13.149	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: ***"Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)"***.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: ***"Attività bancarie e finanziarie"***.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: ***"Attività assicurative"***.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [6]	100%
Codice Fiscale Tramite [7]	
Denominazione Tramite (organismo) [7]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [8]	

[6] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[7] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[8] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.
Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di Indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenutaalla data di adozione del provvedimento,deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante [9]	
Denominazione della società quotata controllante [9]	
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [10]	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [11]	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica [12]	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) [13]	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione [13]	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria [14]	Scegliere un elemento.
Note*	

[9] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

[10] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

[11] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[12] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[13] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento,deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazionedella società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA- Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126015 del 27/11/2025

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126033 del 27/11/2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2025

(*Art. 20, c. 1, TUSP*)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01764970792
Denominazione	S.A.CAL. SPA
Data di costituzione della partecipata	23/02/1990
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura [1]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	no
La società è un GAL [2]	no
La società è una "Società benefit" [3]	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CATANZARO
Comune	LAMEZIA TERME
CAP*	88046
Indirizzo*	C/O AEROPORTO CIVILE LAMEZIA TERME
Telefono*	0968.414212
FAX*	
Email*	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.
Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).
Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.
Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	522300
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2024

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [4]	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare [4]	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	sì
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ART
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione [5]	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	139
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	178.544
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	39.960

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.426.159	291.248	(2.484.775)	(837.809)	(8.520.337)

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.496.035	28.704.990	25.415.667
A5) Altri Ricavi e Proventi	9.980.196	7.050.807	2.903.411
di cui Contributi in conto esercizio	9.749.301	6.596.540	326.690

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [6]	0.78%
Codice Fiscale Tramite [7]	
Denominazione Tramite (organismo) [7]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [8]	

[6] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[7] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[8] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	**Sì**

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	**No**
CF della società quotata controllante [9]	
Denominazione della società quotata controllante [9]	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione servizi aeroportuali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [10]	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [11]	no
Esito della revisione periodica [12]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [13]	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione [13]	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria [14]	No
Note*	

(9) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

(10) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(11) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(12) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(13) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(14) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

* Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

SA.CAL. S.p.A.
Amministratore Unico
Marco Franchini

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126033 del 27/11/2025

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126033 del 27/11/2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01764970792
Denominazione	S.A.CAL. SPA
Data di costituzione della partecipata	23/02/1990
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL (2)	no
La società è una "Società benefit" (3)	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CATANZARO
Comune	LAMEZIA TERME
CAP *	88046
Indirizzo *	C/O AEROPORTO CIVILE LAMEZIA TERME
Telefono *	0968.414212
FAX *	
Email *	

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	522300
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	139
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (4)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

(4) Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata.**

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è *"Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)"* compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X).**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	368.591
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	26.145.620
B) III–Immobilizzazioni finanziarie (X)	518.567
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	27.032.778
C) II–Crediti (valore totale) (X)	23.872.602
Totale Attivo	73.311.195
A) I Capitale / Fondo di dotazione	*23.920.556*
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	539.441
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(13.563.118)
A) IX Utili (perdite) esercizio	1.426.159
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	12.323.038
D) – Debiti (valore totale) (X)	40.219.807
Totale passivo	73.311.195
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	40.746.231
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	30.496.035
A5) Altri Ricavi e Proventi	9.980.196
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	9.749.301
B. Costi della produzione /Totale costi	36.954.532
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	5.551.247
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	419.485
C17) Interessi e altri oneri finanziari	(187.022)
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	232.463
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(362.223)
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	0.78%
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata [7]	

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "*Tipo di controllo*" se la partecipata è una Società, il campo "*Tipo di controllo (organismo)*" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio [8]			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale [8]			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio [8]			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite [8]			
Oneri per acquisizione di quote societarie [8]			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) [8]			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione [8]			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) [8]			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse [8]			
Altre spese verso organismi partecipati [8]			
Totale oneri [8]			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione [8]			
Entrate per cessione quote [8]			
Altre entrate da organismi partecipati [8]			
Totale entrate [8]			
Crediti nei confronti della partecipata [9]			
Debiti nei confronti della partecipata [9]			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 [10]			

(8) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
(9) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
(10) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP [11]	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo [11]	
Data di adozione dell'atto deliberativo [11]	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

(11) Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126033 del 27/11/2025

giuridica societaria.

*****

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

SA.CAL. S.p.A.
Amministratore Unico
Marco Franchini

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126033 del 27/11/2025

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 125312 del 26/11/2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01226060794
Denominazione	Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria scrl – COMALCA SCRL
Data di costituzione della partecipata	27/05/1980
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	
La società è un GAL (2)	
La società è una "Società benefit" (3)	Scegliere un elemento.

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Catanzaro
Comune	Catanzaro
CAP *	88100
Indirizzo *	Viale Europa Loc. Germaneto
Telefono *	096161312
FAX *	
Email *	info@comalca.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1 **68.20.02**	
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2024

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	4,19
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (4)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

(4) Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata.**

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex *art.2424 e seguenti*", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è *"Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)"* compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X).**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	43.800
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	16.210.995
B) III–Immobilizzazioni finanziarie (X)	337
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	16.255.132
C) II–Crediti (valore totale) (X)	1.289.170
Totale Attivo	19.468.398
A) I Capitale / Fondo di dotazione	*5.131.400*
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	7.125.243
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	348.167
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	12.604.811
D) – Debiti (valore totale) (X)	1.874.855
Totale passivo	16.468.398
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.997.876
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	889.249
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.108.627
di cui "Contributi in conto esercizio" (X)	1.509
B. Costi della produzione /Totale costi	1.667.911
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	215.542
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	19.610
C17) Interessi e altri oneri finanziari	(13.075)
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	6.535
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	19,6594%
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata [7]	

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "*Tipo di controllo*" se la partecipata è una Società, il campo "*Tipo di controllo (organismo)*" se la partecipata è un organismo. Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio [8]	0	0	0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale [8]	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio [8]			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite [8]			
Oneri per acquisizione di quote societarie [8]			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) [8]			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione [8]			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) [8]			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse [8]			
Altre spese verso organismi partecipati [8]			
Totale oneri [8]			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione [8]			
Entrate per cessione quote [8]			
Altre entrate da organismi partecipati [8]			
Totale entrate [8]			
Crediti nei confronti della partecipata [9]			
Debiti nei confronti della partecipata [9]			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12[10]			

[8] Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
[9] Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
[10] Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP [11]	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo [11]	
Data di adozione dell'atto deliberativo [11]	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

[11] Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

*****

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria s.c.r.l. - COMALCA S.C.R.L.
COMALCA

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 125312 del 26/11/2025

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126693 del 28/11/2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02524780794
Denominazione	FONDAZIONE POLITEAMA – CITTA' DI CATANZARO
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Fondazione
Tipo di fondazione	Fondazione
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	
La società è un GAL (2)	
La società è una "Società benefit" (3)	Scegliere un elemento.

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CATANZARO
Comune	CATANZARO
CAP *	88100
Indirizzo *	VIA G. JANNONI SNC
Telefono *	0961/501807
FAX *	
Email *	amministraziopne@politemacatanzaro.net

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	900400
Attività 2	100
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2024

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	5
Approvazione bilancio 2024	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio [4]	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

[4] Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata.**

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex *art.2424 e seguenti",* compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è *"Principi contabili internazionali (IAS-IFRS*)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali [X]	4.997.767
B) II-Immobilizzazioni materiali [X]	6.345
B) III–Immobilizzazioni finanziarie [X]	
Totale Immobilizzazioni (B) [X]	5.004.112
C) II–Crediti (valore totale) [X]	385.751
Totale Attivo	541.613
A) I Capitale / Fondo di dotazione	*5.296.865*
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	(2)
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	- 271.809
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	5.025.054
D) – Debiti (valore totale) [X]	305.457
Totale passivo	5.551.431
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	529.439
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	123.859
A5) Altri Ricavi e Proventi	405.580
di cui "Contributi in conto esercizio" [X]	236.368
B. Costi della produzione /Totale costi	800.855
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	160.791
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	
C17) Interessi e altri oneri finanziari	168
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

SCHEDA PARTECIPAZIONE DETENUTA AL 31/12/2024

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Scegliere un elemento.
Quota diretta [5]	
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata [7]	

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "*Tipo di controllo*" se la partecipata è una Società, il campo "*Tipo di controllo (organismo)*" se la partecipata è un organismo**.** Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - influenza dominante
Tipo di controllo (organismo)	controllo solitario

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	**PAGAMENTI C/COMPETENZA**	**PAGAMENTI C/RESIDUI**
Oneri per contratti di servizio [8]			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	**PAGAMENTI C/COMPETENZA**	**PAGAMENTI C/RESIDUI**
Oneri per trasferimenti in conto capitale [8]			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio [8]	183.500,62		
Oneri per copertura di disavanzi o perdite [8]			
Oneri per acquisizione di quote societarie [8]			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) [8]			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione [8]			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) [8]			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse [8]			
Altre spese verso organismi partecipati [8]			
Totale oneri [8]			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione [8]			
Entrate per cessione quote [8]			
Altre entrate da organismi partecipati [8]			
Totale entrate [8]			
Crediti nei confronti della partecipata [9]			
Debiti nei confronti della partecipata [9]			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12[10]			

[8] Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
[9] Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
[10] Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2023 ma non è stata dichiarata, oppure, per le sole forme societarie, per dichiarare una partecipazione derivante da un'operazione straordinaria (come fusione, scissione, trasformazione, conferimento) relativa a società partecipata l'anno precedente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura ex TUSP [11]	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo [11]	
Data di adozione dell'atto deliberativo [11]	
Pronuncia Corte dei conti ex art.5 c.3, TUSP	Scegliere un elemento.
Sezione della Corte dei conti competente	Scegliere un elemento.
Numero della delibera	
Anno della delibera	

[11] Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma

giuridica societaria.

*****

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2023 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2024 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126693 del 28/11/2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02524780794
Denominazione	FONDAZIONE POLITEAMA – CITTA' DI CATANZARO
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Fondazione
Tipo di fondazione	Fondazione
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura [1]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	
La società è un GAL [2]	
La società è una "Società benefit" [3]	

[1] Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

[2] Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

[3] La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CATANZARO
Comune	CATANZARO
CAP *	88100
Indirizzo *	VIA JANNONI SNC
Telefono *	0961/501807
FAX *	
Email *	amministrazione@politeamacatanzaro.net

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	900400
Attività 2	100
Attività 3	
Attività 4	

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	FRTNCL69L14C352A
Nome [del rappresentante]	NICOLA
Cognome [del rappresentante]	FIORITA
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	14/07/1969
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	CZ
Comune di nascita [del rappresentante]	CATANZARO
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	si
Incarico	Presidente dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc)
Data di inizio dell'incarico	30/06/2022
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno [4]	
Compenso girato all'Amministrazione [4]	No
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno [5]	

[4] Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

[5] Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	CNFSVT63A13C352U
Nome [del rappresentante]	SALVATORE
Cognome [del rappresentante]	CONFORTO
Sesso [del rappresentante]	UOMO
Data di nascita [del rappresentante]	13/01/1963
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	CZ
Comune di nascita [del rappresentante]	CATANZARO
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	NO
Incarico	Membro dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc
Data di inizio dell'incarico	23/01/2023
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno [3]	
Compenso girato all'Amministrazione [4]	NO
Sono previsti gettoni di presenza?	NO
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno [3]	

[3] Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

[4] Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	PRVNNL58H66C352W
Nome [del rappresentante]	ANNA LIA
Cognome [del rappresentante]	PARAVATI
Sesso [del rappresentante]	DONNA
Data di nascita [del rappresentante]	26/06/1958
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	CZ
Comune di nascita [del rappresentante]	CATANZARO
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	NO
Incarico	Membro dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc
Data di inizio dell'incarico	23/01/2023
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno [3]	
Compenso girato all'Amministrazione [4]	NO
Sono previsti gettoni di presenza?	NO
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno [3]	

[3] Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

[4] Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	GRCCML77L64C352A
Nome [del rappresentante]	CARMELINA
Cognome [del rappresentante]	GRECO
Sesso [del rappresentante]	DONNA
Data di nascita [del rappresentante]	24/07/1977
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	CZ
Comune di nascita [del rappresentante]	CATANZARO
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	NO
Incarico	Membro dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc
Data di inizio dell'incarico	05/10/2022
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno [3]	
Compenso girato all'Amministrazione [4]	NO
Sono previsti gettoni di presenza?	NO
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno [3]	

[3] Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

[4] Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	RSNVCN54B15G517X
Nome [del rappresentante]	VINCENZO
Cognome [del rappresentante]	URSINI
Sesso [del rappresentante]	MASCHIO
Data di nascita [del rappresentante]	15/02/1954
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	CZ
Comune di nascita [del rappresentante]	PETRIZZI
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	NO
Incarico	Membro dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc
Data di inizio dell'incarico	20/10/2022
Data di fine dell'incarico	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno [3]	
Compenso girato all'Amministrazione [4]	NO
Sono previsti gettoni di presenza?	NO
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno [3]	

[3] Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

[4] Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 126693 del 28/11/2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2025

(*Art. 20, c. 1, TUSP*)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02524780794
Denominazione	FONDAZIONE POLITEAMA – CITTA' DI CATANZARO
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Fondazione
Tipo di fondazione	Fondazione
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	
La società è un GAL (2)	
La società è una "Società benefit" (3)	Scegliere un elemento.

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	CATANZARO
Comune	CATANZARO
CAP*	88100
Indirizzo*	VIA JANNONI SNC
Telefono*	0961/501807
FAX*	
Email*	amministrazione@politeamacatanzaro.net

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.
Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).
Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.
Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	900400
Attività 2	100
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (4)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (4)	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (5)	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	zero
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.000,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-28.309	-168.419	-207.002	-15.096	91.820

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.859	139.952	161.710
A5) Altri Ricavi e Proventi	405.580	227.619	351.941
di cui Contributi in conto esercizio	236.368	96.176	255.088

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Scegliere un elemento.
Quota diretta [6]	
Codice Fiscale Tramite [7]	
Denominazione Tramite (organismo) [7]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [8]	

[6] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[7] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[8] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Scegliere un elemento.

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante (9)	
Denominazione della società quotata controllante (9)	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Gestione Teatro Politeama
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (10)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (11)	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica (12)	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) (13)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione (13)	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (14)	Scegliere un elemento.
Note*	

(9) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

(10) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(11) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(12) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(13) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(14) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 125312 del 26/11/2025

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE

PER LA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2025

(*Art. 20, c. 1, TUSP*)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01226060794
Denominazione	Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria scrl – COMALCA SCRL
Data di costituzione della partecipata	27/05/1980
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura [1]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [2]	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [2]	
La società è un GAL [2]	
La società è una "Società benefit" [3]	Scegliere un elemento.

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Catanzaro
Comune	Catanzaro
CAP*	88100
Indirizzo*	Viale Europa località Germaneto
Telefono*	096161312
FAX*	
Email*	info@comalca.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.
Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).
Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:
https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx.
Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1 68.20.02	
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (4)	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (4)	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione (5)	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4,19
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	37.500,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	49.920,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	348.167	571.452	164.224	24.149	33.593

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	889.249	881.860	903.307
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.108.627	1.012.480	1.603.691
di cui Contributi in conto esercizio	1.509	11.820	17.012

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [6]	19,6594%
Codice Fiscale Tramite [7]	
Denominazione Tramite (organismo) [7]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [8]	

[6] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[7] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[8] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Scegliere un elemento.

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante [9]	
Denominazione della società quotata controllante [9]	
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [10]	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [11]	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica [12]	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) [13]	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione [13]	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria [14]	Scegliere un elemento.
Note*	

[9] Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

[10] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

[11] Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[12] La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

[13] Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

[14] Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 125312 del 26/11/2025

COMUNE DI CATANZARO
Aoo CATANZARO
Prot. N. 136064 del 23/12/2025

COMUNE DI CATANZARO

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 145/2024 DEL 23.12.2025

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP Anno 2024 (art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175).

Proposta n. 37876

L'anno 2025 il giorno 23 del mese di dicembre alle ore 9:00 si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori del Comune di Catanzaro nelle persone della Dott.ssa Caterina Caputo, Presidente, del Dott. Mario Marrazzo componente, e' assente giustificata la Dott.ssa Nicoletta Carnovale componente, allo scopo di esprimere il parere, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) n. 3 del TUEL in merito alla proposta di deliberazione in oggetto da sottoporre al Consiglio Comunale.

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori

Vista

la proposta di deliberazione pervenuta dal Settore competente dell'Ente avente ad oggetto la revisione periodica delle partecipate pubbliche per l'anno 2024;

rilevato che

- il Testo Unico delle Società Partecipate, dispone che l'Ente effettui annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti per come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione con il duplice obbiettivo di ridurre i costi ed il numero delle società partecipate sulla base di un'accurata analisi di esse;
- l'analisi e la conseguente razionalizzazione sono da riferirsi alla situazione delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre dell'esercizio antecedente a quello in cui vengono condotte;

tenuto conto

- della relazione tecnica predisposta dagli uffici competenti a supporto della revisione periodica delle partecipate pubbliche e delle relative schede di rilevazione;
- che le partecipazioni dirette detenute dal Comune di Catanzaro sono le seguenti:
  1) Catanzaro Servizi S.p.A. partecipata al 100%;
  2) A.M.C. S.p.A. partecipata al 100%;
  3) Comalca scrl partecipata al 19,66%;

4) Sa.Cal. S.p.A. partecipata al 3,24%;
5) che la Fondazione Politeama è stata inserita nel perimetro soggettivo della revisione ordinaria in quanto soggetto giuridico nei confronti del quale si applicano le previsioni contenute nel Regolamento per il controllo delle società partecipate adottato da questo Ente comunale, sia in quanto beneficia di contributi economici da parte del Comune di Catanzaro, sia in ossequio a quanto previsto nella deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo per il Lazio, nella deliberazione n. 47/2021

- che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato effettuato sulla base delle linee guida predisposte congiuntamente dal Mef e dalla Corte dei Conti;

Considerato

- che dall'esito della ricognizione effettuata, per come risulta dall'allegato "A", ed esaminate le singole partecipazioni detenute dell'Ente per come meglio specificate nelle apposite schede, il Collegio, dopo un'attenta analisi, concorda con le motivazioni espresse nella proposta di cui in oggetto, che in sintesi prevede:

1- il mantenimento senza interventi per la A.M.C. S.p.A. che eroga un servizio essenziale e primario per il territorio (trasporto pubblico terrestre);

2- il mantenimento della Catanzaro Servizi S.p.A. che fornisce servizi diversi al Comune, ravvisando la necessità di impegnare la società ad adottare, con tempestività, specifiche misure che consentano di superare le criticità riscontrate; avviando una riorganizzazione societaria che preveda una gestione più razionale, efficiente e calibrata sui principali interventi da porre in essere per rendere più sostenibile il suo mantenimento che abbia come punto di partenza una riorganizzazione interna che deve innanzitutto rispecchiare, nei criteri e nelle modalità di selezione da applicare nel conferimento degli incarichi delle posizioni apicali della Società, la centralità che a quest'ultima si intende riconoscere nel perseguimento delle finalità istituzionali

3- con riferimento alle partecipazioni detenute in Comalca Scrl considerando l'importanza socio-economica condivide quanto indicato nella proposta di mantenerla senza interventi adottando specifiche misure (pattuizioni anche temporanee/modifica delle disposizioni statutarie/accordo di consultazione), soprattutto per regolamentare gli aspetti strettamente gestionali illustrati nella relazione- allegato A);

4- con riferimento alle partecipazioni detenute in Sa.Cal. S.p.A considerando l'importanza socio-economica condivide quanto indicato nella proposta di mantenerla senza interventi, considerando la loro importanza socio-economica adottando le misure, esposte ampiamente nella relazione –allegato A)- , quali la predisposizione di patti parasociali o la previsione, negli atti societari, di un organo speciale, per esprimere la volontà unitaria dei soci pubblici, la cui attuazione consentirebbe di superare la rilevata criticità della modestia della partecipazione al capitale sociale

5- con riferimento alla Fondazione Politeama, considerato il significativo impatto per le attività da essa svolte sotto il profilo culturale, quindi di interesse generale per il territorio, condivide quanto proposto sarebbe ottimale prevedendo una specifica regolamentazione nei rapporti tra l'Amministrazione e la Fondazione,

Ritenuto

che per la partecipazione del Comune di Catanzaro nelle due società "Catanzaro 2000 – S.C.P.A. in liquidazione" ed "Ambiente & Servizi in liquidazione":

- per la prima l'ente comunale è sì socio di maggioranza, ma la societa e stata posta in liquidazione dal 04.08.2010, quindi la procedura di liquidazione era già in atto prima dell'entrata in vigore del TUSP (anno 2016) e conseguentemente dell'obbligo di procedere alla ricognizione ex art. 20 del TUSP. Alla data del 21.12.2018 la società è stata cancellata dal Registro delle imprese;
- per la seconda, partecipata interamente dal Comune di Catanzaro, la procedura fallimentare risulta ancora in essere, ma la Società non svolge attività utilizzando risorse pubbliche e l'Ente non ha alcun potere di controllo gestionale e strategico

Pertanto,

esprime parere favorevole

sulla proposta, raccomandando l'Ente a vigilare costantemente sul mantenimento degli equilibri di bilancio di ciascuna partecipata, allo scopo di escludere il verificarsi di rischi imprevisti sul proprio bilancio.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Caterina Caputo Presidente Caterina Caputo

Dott. Mario Marrazzo Componente Mario Marrazzo

La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all’Albo Pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 124 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Catanzaro, lì 09/02/2026

SEGRETARIO
DOTT. Vincenzina Sica
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.